

OpenAirCulture

New outdoor perspectives



**Outdoor
revolution**
Sessant'anni
di cultura Pratic
*Sixty years
of Pratic culture*

60 Anniversary



Per il sessantesimo anniversario di Pratic, ci siamo chiesti che cosa significhi – per un'azienda, oggi – raggiungere questo traguardo, in quali aspetti risieda il valore della sua storicità e come sia più coerente raccontarne l'evoluzione. Guardando al percorso fatto, è stato naturale trovare il filo che accomuna l'essenza di Pratic, ovvero il pensiero. Che prima di tutto è osservazione, ricerca, progettazione.

Celebriamo i nostri 60 anni – arrivati in un momento storico quanto mai particolare – con un progetto che ci permette di condividere la open air culture, che non è solo il nostro payoff ma è soprattutto il punto di riferimento di tutta l'azienda, della sua curiosità e spinta innovatrice che l'hanno portata a cambiare le regole della vita outdoor.

Con la prima edizione di PraticMag, sveliamo le riflessioni che stanno alla base delle nostre innovazioni, rese possibili da collaboratori preparati e appassionati, stimoliamo un dialogo proficuo con il mondo della progettazione, raccontiamo l'emozione nello scoprire il legame tra architettura e neuroscienze, condividiamo la bellezza che realizziamo in tutto il mondo, grazie al lavoro di eccezionali professionisti.

Pagina dopo pagina, troverete molta della nostra identità, ma anche e soprattutto tante informazioni, approfondimenti e dettagli che raramente convivono nello stesso strumento. Con l'augurio di una open air culture sempre più consapevole e sostenibile.

Having reached Pratic's sixtieth year, we paused to reflect on what it means today for a company to reach such a milestone, where the value of its history lies and how best to tell the story of our evolution. Looking back at our journey, a common thread naturally emerges in the essence of Pratic: thought. Above all this means observation, research and design.

We are celebrating our sixtieth birthday, during this very particular current scenario, with a project that allows us to share open-air culture, which is not only our slogan but also a guiding light for the entire company, for our curiosity and the spirit of innovation that has enabled us to rewrite the rulebook for the outdoor-living sector.

In this first edition of PraticMag, we reveal the ideas behind our innovations, made possible by skilled and passionate colleagues. We also present fruitful conversations with figures from the world of design, explain how it feels to reveal the link between architecture and neuroscience, and share examples of beauty created by Pratic around the world, thanks to the exceptional work of our professionals.

In these pages, you will discover a great deal about our identity, but above all a wealth of information, analysis and detail that can rarely be found in a single publication. Wishing you ever more enlightened and sustainable open-air culture.

Edi Orioli
Vice presidente di Pratic SpA
Vice president of Pratic SpA



4

Outdoor Revolution

Sessant'anni di cultura Pratic
Sixty years of Pratic culture

14

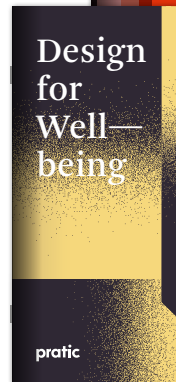
Making space for future

Ripartire da una nuova architettura
Relaunching with a new type of architecture

22

Tech comfort

Domotica del design
Design domotics



26

OpenAirCulture



26
**Neuroscientific
Architecture**

28
**The wellness rhythm
of light and shade**

36
**Speaking the
chromatic language**

46
**Universal shapes:
from mind to design**

56
Indoor meets Outdoor
Le strutture outdoor e le nuove
interazioni interno-esterno
*Outdoor structure and new
indoor/outdoor interaction*

64
Garden is the new living
La casa oltre i confini indoor
Homes move beyond the indoors

76
The green side of industry 4.0
Dall'innovazione digitale
alla sostenibilità ambientale
*From digital innovation to
environmental sustainability*

Outdoor Re



Sessant'anni di cultura Pratic

Dalla cappottina alla pergola bioclimatica, il mondo dell'architettura open air continua a evolversi grazie all'innovazione di aziende che sanno progettare il futuro. In occasione del sessantesimo anniversario Pratic, un'esclusiva doppia intervista ai fratelli Orioli, per uno sguardo privilegiato sugli ampi orizzonti dell'outdoor.

Dino Orioli, Presidente Pratic
Edi Orioli, Vicepresidente Pratic
Dino Orioli, Pratic President
Edi Orioli, Pratic Vice-president

evolution



Sixty years of Pratic culture

From dome awnings to bioclimatic pergolas, the world of open-air architecture continues to evolve thanks to the innovation of companies that are designing the future. For Pratic's sixtieth anniversary, we present a special double interview with the Orioli brothers, for an exclusive look at the huge potential in the outdoor-living sector.

Le idee più innovative
nascono da una profonda
conoscenza della tradizione.

*Truly innovative ideas
arise from a deep
understanding of tradition.*

Il team Pratic negli anni '60
The Pratic team in the 1960s



Le idee più innovative nascono da una profonda conoscenza della tradizione. Sapere con precisione dove ci si trova, per reinventare, evolvere e creare attraverso un tratto distintivo che disegna, in ogni progetto, una storia di successo. Si potrebbero riassumere così i sessant'anni di Pratic, azienda del Made in Italy che con capacità e visione ha saputo partire da un singolo prodotto per rivoluzionare la cultura del design open air. In occasione di questo importante anniversario, Edi e Dino Orioli – fratelli e imprenditori oggi alla guida dell'azienda – ci conducono in un'inedita visita al mondo Pratic.

Lo studio neuroscientifico Pratic del 2020 sostiene che la pergola è la struttura più amata dal cervello umano.

DINO È un riscontro effettivamente sorprendente quello che ci ha restituito la ricerca Design for Well-being, mettendo nero su bianco ciò che per noi era “solo” intuizione. Dopo molti anni nel settore, abbiamo imparato a riconoscere quali elementi delle nostre strutture permettono di creare il maggiore benessere per chi ne fruisce. Eravamo certi la pergola fosse in grado di suscitare questa sensazione, ma volevamo comprendere a fondo quale fosse il legame tra architettura e psiche.

EDI Il progetto di ricerca nasce proprio da questa considerazione. Il nostro obiettivo era quello di dimostrare qualcosa di cui avevamo già la percezione, ovvero come il design e le scelte progettuali influiscano da sempre sul cervello, sullo stile di vita, sui comportamenti e sulla stessa salute delle persone. Dal 2018 e con la collaborazione degli studiosi dell'Università IULM di Milano e dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia abbiamo realizzato tre ricerche neuro-scientifiche, Healthy Lighting, Lively Colours e Design for Well-being, che indagano ognuna un diverso aspetto del design. Si tratta di vere e proprie

Truly innovative ideas arise from a deep understanding of tradition. This means fully understanding your current position, to reinvent, evolve and create, with that distinctive approach that defines the success of any winning project. This summarises the first sixty years of Pratic, a “Made in Italy” business with the expertise and vision to start with a single product and revolutionise open-air design culture. To mark this important milestone, Edi and Dino Orioli, brothers and businessmen currently at the helm, give us an inside view on the Pratic world.

The 2020 neuroscience study carried out by Pratic found that the pergola is the structure best loved by the human brain.

DINO *The findings of the Design for Well-being research are actually quite surprising seeing in black and white something that was just intuitive for us.*

After many years in the sector, we have learnt to recognise which elements of our structures generate the greatest well-being for users. We were sure that the pergola was capable of this, but we wanted a detailed understanding of the link between architecture and the mind.

EDI *This is exactly how the research project was conceived. Our goal was to demonstrate something that we had already perceived: that design and design choices have always influenced the mind, lifestyle, behaviour and people's health. Since 2018, in collaboration with academics at the IULM University in Milan, and the University of Modena and Reggio Emilia, we have completed three neuroscience research projects: Healthy Lighting, Lively Colours and Design for Well-being, each studying a different aspect of design. These represent a real set of design guidelines based on the latest, evidenced international scientific literature, which Pratic is proud to share.*

linee di progettazione che si basano sui più recenti e affermati articoli scientifici internazionali e che Pratic è orgogliosa di poter condividere.

Pratic è sinonimo di progettazione evoluta. Da dove nasce questa capacità?

D Si tratta di un processo che ha avuto una particolare spinta propulsiva negli ultimi dieci anni. Questo grazie anche a investimenti importanti che hanno consentito di elevare la nostra capacità d'innovazione. L'area di ricerca e sviluppo Pratic ha avuto un ruolo primario in questa transizione, permettendo di introdurre tecnologie sempre più avanzate all'interno dei nostri prodotti e farle convivere con l'estetica pulita e minimale che ci contraddistingue.

E Fondamentale è anche il dialogo proficuo con architetti e progettisti. Con il loro contributo, abbiamo studiato quelle che sono le odierne esigenze di progettazione, ma anche immaginato le prospettive che un prodotto come il nostro può avere. Di fatto oggi Pratic non realizza più semplici protezioni solari, ma spazi di autentico comfort da impiegare per tutto il tempo dell'anno.

La cappottina degli esordi di Pratic è diventata brevetto icona. Sessant'anni con il fil rouge del design?

D Sicuramente abbiamo ereditato e poi sviluppato un'attitudine alla progettazione e al design, all'evoluzione funzionale ed estetica del prodotto in base a come cambia la società. Tutto questo facendo sempre riferimento all'innovazione tecnologica per risolvere e convivere anche i mutamenti climatici ai quali abbiamo assistito in questi anni.

E Innovazione, ma anche capacità creativa. Andando parecchio indietro nella storia della nostra famiglia, troviamo un'accurata produzione artigianale per la bardatura dei cavalli, un sapere che ha sicuramente lasciato traccia in alcuni dei primi prodotti Pratic, basti pensare alla raggera che consente alla tenda a cappottina di estendersi alla perfezione.

Molti dei principi dei fondatori di Pratic sono ancora oggi inalterati...

D I nostri genitori ci hanno sempre dimostrato quanto potente possa essere il rispetto per la persona e per il suo lavoro. Anche se la decisione finale è nostra, come lo è la responsabilità, il dialogo con i nostri collaboratori è costante. Siamo stati allenati a coinvolgere le persone, ma anche a gestire l'azienda assumendoci oneri e onori.

Pratic is a synonym for hi-tech design. Where does this expertise originate from?

D *It is a process that has made a lot of ground in recent years. This is also thanks to significant investments that have allowed us to strengthen our innovation capabilities. Pratic research and development has played a primary role in this transition, permitting the introduction of increasingly advanced technology into our products and combining this with the clean and minimalist aesthetics that distinguish us.*

E *Constructive dialogue with architects and designers is also fundamental. They have helped us to analyse current design needs and also to imagine the true potential of a product like ours. In fact, today Pratic no longer simply creates awnings, but truly comfortable spaces for year-round enjoyment.*

The dome awning that launched Pratic has become an iconic patent. Has design been the core theme of these sixty years?

D *We have certainly inherited and then developed a particular attitude to design and the evolution of product form and function in response to changes in society. Throughout all of this, we have kept a close eye on technological innovation, aiming to mitigate and adapt to the climatic changes that we have seen over the years.*

E *It's about innovation, but also creativity. Far back in our family history we find a tradition of precise artisan of equipment for horses, and this know-how certainly left its mark in some of the first Pratic products, such as the spoked construction that gives our dome awnings such a perfect action.*

Many of the values of Pratic's founders remain unchanged...

D *Our parents have always taught us the power of respect for others and for their work. Even if the final decision remains with us, along with the responsibility, dialogue with our colleagues is a constant. We have been brought up to involve our people but also to manage the company with responsibility and appreciation.*

E *We certainly have a lot of respect and a love of our home. Pratic was founded on made-in-Italy manual production, or rather "made in Friuli"! This is a very important connection for us. We have never even considered leaving Friuli, abandoning this area would also have social impacts and a portion of the responsibility for that is rightly ours.*



Sede Pratic:
design e sostenibilità ambientale
Pratic Headquarter:
design and environmental sustainability

“Volevamo che la nuova sede fosse un omaggio al nostro territorio”

“We wanted the new headquarters to be a homage to our territory”

La sede Pratic
Pratic Headquarter



E Sicuramente il rispetto e l'amore per il nostro territorio. Pratic è nata con una produzione manuale Made in Italy, anzi potremmo dire "made in Friuli" e questo, per noi, rappresenta un legame importante. Non ci è mai passato per la mente di lasciare il Friuli, abbandonare questa terra avrebbe risvolti anche sociali di cui sentiamo una giusta dose di responsabilità.

La sede tra le colline friulane è un omaggio anche per il territorio?

D Nel 2011, quando abbiamo inaugurato la nuova sede, Pratic si stava affacciando al mondo del design più evoluto, ridefinendo i suoi codici di linguaggio e non solo. Progettare un edificio così all'avanguardia, insieme allo studio di architettura Geza, è stata la sublimazione di questo percorso. In seguito, nel 2018, abbiamo raddoppiato le superfici dello stabilimento, raggiungendo un totale di 20 mila metri quadrati.

E Io e Dino abbiamo partecipato attivamente alla progettazione della sede, volevamo fosse un omaggio al nostro territorio, dimostrando come anche l'architettura industriale possa rappresentare un elemento di valorizzazione del paesaggio. Ogni dettaglio è stato curato con precisione, senza tralasciare l'impatto ambientale. Lo stabilimento inaugurato nel 2018, ad esempio, ospita un avveniristico impianto di verniciatura a impatto zero.

Cosa significa per voi progettare e produrre in maniera sostenibile?

D La sostenibilità è un valore imprescindibile per i nostri prodotti. La stessa attenzione che abbiamo riservato alla progettazione della nostra sede si riflette ugualmente sulle strutture di nostra produzione. La pergola bioclimatica ne è l'esempio, in quanto ideata proprio per ridurre i consumi di ventilazione, riscaldamento, climatizzazione e illuminazione.

E Abbiamo cercato di ottimizzare ogni aspetto aziendale per ridurre al minimo le nostre emissioni. Un'attività che si riflette anche sulla scelta di utilizzare materiali rinnovabili e atossici, che consentono di riutilizzare o riciclare ogni componente di pergole e tende. Questi ragionamenti hanno portato anche alla decisione di raddoppiare la sede, per dotarci di un impianto di verniciatura 100% sostenibile, dove poter gestire questo delicato processo.

Produzione italiana e vocazione internazionale, cambiano le modalità?

D L'espansione all'estero è iniziata circa 5 anni fa dopo una valutazione approfondita del nostro prodotto,

Is your headquarters nestled in the hills of Friuli also a homage to the area?

D In 2011, when we inaugurated the new headquarters, Pratic was approaching a more refined design world, redefining its language and much more. Designing such a contemporary building, together with the architects at Geza, represented the sublimation of this process. Then in 2018, we doubled the floor area of the building, which now totals 20,000 sqm.

E Dino and I actively participated in designing the new headquarters. We wanted it to acknowledge the area we call home, demonstrating how industrial architecture can also be used to celebrate and enhance a landscape. Every detail is carefully curated with great attention to environmental impacts. The building inaugurated in 2018, for example, houses a futuristic zero-impact coating system, while the entire company enjoys energy self-sufficiency thanks to a cutting-edge photovoltaic installation.

What does sustainable design and manufacturing mean to you?

D Sustainability is a core value for all of our products. The same care and attention paid to the design of our headquarters is equally reflected in the structures we manufacture. The bioclimatic pergola is one example, designed precisely to reduce energy consumption for ventilation, heating, air-conditioning and lighting.

E We have tried to optimise every aspect of our business to minimise our emissions. This is also reflected in our choice of renewable and non-toxic materials that allow reuse or recycling of every component of our pergolas and awnings. This logic has also led to the decision to double the size of our headquarters, equipping ourselves with a fully sustainable coating system to manage this delicate process. There is another advantage to this solution: zero harmful emissions due to road transport of material to be coated.

Italian manufacturing with an international scope, have your methods changed?

D Foreign expansion began around 5 years ago following in-depth analysis of our product, which is always customised and therefore also complex in terms of export logistics. Today, our foreign turnover has reached around 35% of the total, and this is also thanks to an excellent commercial structure: a consolidated network of resellers and reps for whom we develop

sempre customizzato e quindi impegnativo anche dal punto di vista della logistica in terra straniera. Oggi il nostro fatturato fuori dall'Italia ha raggiunto quota 35 per cento, grazie anche a un brillante apparato commerciale: una consolidata rete di rivenditori e agenti, per i quali studiamo una formazione avanzata e specifica, che consente loro di rappresentare al meglio il nostro marchio in tutto il mondo.

E A premiarci sul mercato internazionale, come in quello italiano, sono le nostre scelte produttive e di progettazione. Ancora una volta vince il design e la qualità 100% Made in Italy, ma anche la nostra cura del dettaglio, lo stile raffinato e le scelte produttive che rispettano l'ambiente e i lavoratori.

In che modo credete che Covid-19 impatterà sul settore dell'outdoor?

D L'emergenza sanitaria ha già cambiato – e continuerà a farlo – i parametri di progettazione degli ambienti, prediligendo gli spazi open air. Oggi il nostro prodotto è tra i più ricercati del mercato perché offre lo spazio vitale di cui tutti abbiamo bisogno. Non a caso in questi mesi abbiamo ricevuto moltissime richieste di preventivi, sia da parte di privati che di strutture ricettive.

E Il settore dell'outdoor sarà cruciale per la ripartenza. In tempi di distanziamento sociale, l'outdoor ha la grande opportunità di creare facilmente uno spazio inedito che prolunga la propria casa o il proprio ristorante. Il tutto in sicurezza, comfort e con qualsiasi condizione meteo. Si tratta di soluzioni eleganti e funzionali che consentono di rispondere in modo sicuro ai vincoli e ai protocolli di sicurezza anti-Covid.

La stanza dei progetti di Pratic è tutt'altro che vuota...

D Il mondo dell'outdoor è in continuo divenire e ci dimostra come il dialogo tra natura e architettura sia alla base di una progettazione di valore. Pratic sta lavorando per assottigliare il confine tra questi due elementi, attraverso strutture che vanno al di là del semplice concetto di pergola. Stiamo sperimentando nuovi concept e tecnologie che permettano di guardare a questi ambienti con occhi nuovi, orientati a un'autentica riconnessione con il paesaggio esterno.

E Oltre alle innovazioni di prodotto, abbiamo avviato interessanti progetti con designer e architetti, con i quali stiamo dando vita a realizzazioni sempre più valorizzanti e di pregio. Possiamo inoltre già annunciare che anche nel 2021 Pratic sarà protagonista, insieme allo IULM di Milano e all'Università di Modena e Reggio Emilia, di un nuovo studio neuro-scientifico sul design, di cui per ora non vogliamo svelare troppo. ●

advanced, targeted training that allows them to carry our brand successfully around the world.

E *Abroad, as in the Italian market, it is our manufacturing and design choices that give us the edge. 100% made-in-Italy design and quality wins again, but our attention to detail, a refined style and our manufacturing decisions that respect the environment and our workers, are also fundamental.*

How do you think Covid-19 will affect the outdoor-living sector?

D *The health emergency has already changed, and will continue to change design parameters, with an increasing focus on open-air spaces. Today, our products are hugely desirable because they can offer the living spaces that we all need. It is no surprise that in recent months we have received numerous requests for quotes, both from private customers and businesses in the hospitality sector.*

E *The outdoor-living sector will be crucial for the recovery. In the age of social distancing, outdoor space represents a great opportunity to easily create a new area, extending your home or restaurant... and all in complete safety and comfort, whatever the weather. It is an elegant and functional solution that provides a safe response to the constraints and protocols in place to stop the spread of Covid-19.*

The Pratic design studio is certainly not idle...

D *The outdoor world is constantly developing and shows us how the relationship between nature and architecture is the basis of a new way to generate value through design. Pratic aims to narrow the boundary between these two elements, using structures that go beyond the simple concept of a pergola. We are experimenting with new concepts and technologies that allow us to see these environments in a new light, aimed at genuine reconnection with the world outside.*

E *In addition to product innovation, we have launched exciting projects with designers and architects, giving life to solutions that are increasingly capable of enhancing value and prestige. We can also announce that Pratic will be at the forefront again in 2021, alongside the IULM University of Milan and the University of Modena and Reggio Emilia, for a new neuroscience study into design, but we won't give away too much just yet! ●*



18.000 mq produzione,
1.200 mq uffici, 320 mq showroom
18,000 sqm production department,
1,200 sqm offices, 320 sqm showroom

Making space

Le immagini di questo servizio sono realizzate presso una villa privata di Borzano (Reggio Emilia). Progetto a cura dello studio Frassinago.

The images of this photo service are taken at a private house in Borzano (Reggio Emilia). Project by Frassinago studio.

A modern glass pavilion with a wooden deck and a large tree in the background. The pavilion has a flat roof and large glass walls, allowing a view into the interior where people are seated at tables. The scene is set in a lush, green environment with a large tree on the right side, illuminated by warm lights. The sky is a deep blue, suggesting dusk or dawn.

for the future

Ripartire da una nuova architettura

Dagli ambienti di casa a quelli del lavoro e dello svago, fino all'urbanistica di intere città, l'emergenza sanitaria mondiale ha segnato profondamente il mondo della progettazione, facendo emergere la necessità di creare spazi vitali ampi, ariosi e proiettati verso l'esterno. Ambienti versatili, in cui l'elemento centrale è l'individuo, il suo benessere e la sua salute.

Relaunching with a new type of architecture

From our homes and the spaces where we work and play through to urban planning, this global health crisis has profoundly changed design, with an emerging need to create large, airy living spaces that encompass the outdoors. Versatile environments where the central consideration is people and their health.



Una nuova progettazione a favore dell'uomo e del suo spazio vitale.

*A new design
to the man and
his living spaces.*

C'è chi l'ha già definita "architettura post-virus", quasi a voler sottolineare come il settore della progettazione stia sperimentando un importante momento di rottura con il passato. L'inizio di una nuova corrente del design, in cui i parametri di riferimento nascono da un'esperienza inedita e di così ampia portata, da dover imporre una rivisitazione dei dettami a cui eravamo finora abituati.

E se, a una prima vista, le nuove regole auree dell'architettura paiono essere il distanziamento sociale e la salubrità degli ambienti pubblici e privati, d'ora in poi, il vero protagonista del design sarà l'individuo e il suo benessere.

L'emergenza sanitaria mondiale ha infatti messo in luce come la rapidità della vita quotidiana ci abbia in poco tempo portati a rinunciare agli spazi essenziali per il nostro benessere. Uffici compressi, locali affollati e centri urbani sempre più densi sono solo alcuni degli esempi che rendono quanto mai necessaria una revisione degli odierni parametri di progettazione, a favore di un autentico "spazio vitale" dell'individuo, che molto spesso viene sacrificato anche all'interno dell'ambito domestico. Una non-adequazione con cui abbiamo convissuto e che si è fatta improvvisamente più pressante con il progredire dell'emergenza.

The term "post-virus architecture" has already been coined, almost to highlight how the design sector is currently undergoing a significant break from the past. This is the start of a new direction in design, where the benchmark parameters arise from unprecedented experiences with such broad implications that we have to reconsider existing codes and principles.

At first glance, the new golden rules of architecture may appear to be social distancing and the healthiness of public and private space, yet in reality the true protagonists of design are people themselves and their well-being.

The global health emergency has in fact highlighted how the frenetic nature of daily life has quickly led us to abandon spaces that are essential for our well-being. Confined office spaces, busy rooms and ever more densely packed urban centres are just a few examples that make a re-evaluation of current design parameters more necessary than ever, with the goal of more authentic "living spaces" for the individual, often sacrificed even in the domestic environment. We have had to live with this lack of suitability and it has suddenly become a pressing issue with the development of the health emergency. Not only has our fear of infection altered our perception of environments, but the

Non solo il timore del contagio ha modificato la nostra percezione degli ambienti, ma il lockdown ci ha privati della possibilità di uscire, costringendoci all'interno di case e appartamenti spesso non proporzionati alle esigenze reali di chi li abita. Come sarà quindi l'architettura del "new normal"?

Dall'interior design all'urbanistica, si privilegeranno spazi più ariosi, ambienti fluidi e convertibili, ma soprattutto una nuova e più spiccata apertura verso l'esterno.

Elementi fondamentali per coltivare il nostro benessere psico-fisico, sul quale il design sa esercitare una forte influenza, contribuendo – con un'attenta progettazione – ad alimentare sensazioni positive come sicurezza, protezione, dinamismo. Via libera quindi all'ottimizzazione degli spazi, ma con un approccio nuovo, orientato a una fruizione più lenta, ma anche più sostenibile.

Rispetto e preservazione dell'ambiente avranno infatti un ruolo centrale per favorire la salute delle persone. Ecco quindi che si sceglierà di impiegare materiali rinnovabili, privilegiando le soluzioni che guardano al risparmio energetico. Grande attenzione verrà infine data al contatto diretto con la natura, attraverso l'introduzione di boschi urbani e l'utilizzo massiccio di luce e ventilazione naturali. Fattori che migliorano la salubrità dell'ambiente, rendendolo al contempo più confortevole e piacevole da vivere. ●

La fruizione degli spazi sarà più lenta e sostenibile.

The uses of spaces will be slower and more sustainable.

lockdown has denied us the possibility to go out, forcing us to stay within homes and apartments that are often unsuitable for the actual needs of those living there. What will architecture look like with the "new normal"?

From interior design to urban planning, increasingly airy spaces and fluid, convertible environments will be prioritised, above all with a clear focus on engaging with the outdoors.

These are essential elements to cultivate our mental and physical well-being, which insightful design can impact considerably, contributing to the generation of positive sensations such as safety, protection and dynamism. We will therefore see a focus on optimisation of spaces, but with a new approach, aimed at a slower and more sustainable uses.

Respecting and safeguarding the environment will play a central role in promoting people's health. Renewable materials will be used, prioritising energy-saving solutions. There will also be a significant focus on direct contact with nature, through the introduction of urban woodland and widespread use of natural lighting and ventilation. These factors improve the healthiness of environments, whilst also making them more comfortable and enjoyable to inhabit. ●



I nuovi bisogni di sicurezza dialogano con il living outdoor

È outdoor la parola d'ordine per la ripartenza post-Covid. I mesi di isolamento hanno riportato l'attenzione sull'importanza degli spazi all'aperto, come luoghi fondamentali per la vita. Giardini, terrazze o semplicemente piccoli balconi hanno rappresentato l'unica possibilità di contatto con l'esterno. L'unico mezzo per rigenerarsi dallo stress psicologico conseguente la chiusura forzata delle città.

Il desiderio di fruire degli spazi open air non è destinato a placarsi, bensì diventerà elemento irrinunciabile della nostra quotidianità, contribuendo in modo preponderante a una ripartenza veloce e sicura.

Le strutture per l'outdoor offrono ambienti aperti, facilmente arieggiabili e sufficientemente ampi per permettere il distanziamento interpersonale. Caratteristiche quanto mai preziose, in particolar modo per il settore dell'Ho.Re.Ca, che si trova ora a fronteggiare numerosi vincoli e rigidi protocolli di sicurezza, che limitano di fatto le loro possibilità di business. Pergole e tende da sole rappresentano nuove e importanti opportunità per rinnovare i propri locali, offrendo ai clienti ambienti protetti, in cui poter soddisfare il proprio desiderio di contatto con l'esterno. ●

New York è pronta alla svolta green?

In seguito all'emergenza, il sindaco di New York, Bill De Blasio, ha avviato un programma pilota per la chiusura e pedonalizzazione di alcune strade di quartiere, permettendo anche agli esercizi commerciali di usufruire degli ampi spazi open air. Un'azione che ha sollevato molte discussioni in merito a quello che sarà il futuro della Grande Mela dopo il Coronavirus e alla sua capacità di evolversi insieme alle necessità di outdoor dei suoi abitanti.

Is New York ready for the green revolution?

Following the health emergency, the Mayor of New York, Bill De Blasio, has launched a pilot programme for the closure and pedestrianisation of streets in certain areas, also allowing commercial businesses to use these ample open-air spaces. This initiative has prompted much debate on what the future of the Big Apple will be like in the post-Coronavirus world, and its capability to evolve with the outdoor requirements of its inhabitants.

The new safety requirements are closely linked with outdoor living

Outdoor is a keyword for the post-Covid recovery. Months of isolation have focused attention on the importance of open spaces as an essential requirement for our lives. Gardens, terraces or even small balconies became the only option for contact with the outside world. They became the only escape from the psychological stress of forced lockdown in urban areas.

The desire to spend time in open-air spaces is not likely to subside, but will rather become an essential part of our daily lives, playing a huge role in a swift and safe recovery.

Outdoor structures offer open environments that are easily ventilated and have sufficient dimensions to enable social distancing. These features are more important than ever, particularly in the hospitality industry, where numerous restrictions and stringent safety protocols have been introduced, limiting business opportunities. Pergolas and awnings offer an important new opportunity to renew a venue, offering customers sheltered environments that satisfy their desire for contact with the outdoors. ●

Pergola bioclimatica Brera
Brera bioclimatic pergola



| | |
|-----------|---------------|
| Architect | FONTANA&LOTTI |
| Place | GARDA, ITALY |
| Year | 2020 |
| Product | BRERA |
| Size | 44,5 SQM |
| Optional | LED LINE |



Orizzonti bioclimatici per un bistrot sul Garda

Un'ampia terrazza affacciata sul lago di Garda, un bistrot dal design moderno e tre moduli della pergola Brera per una copertura discreta e accogliente. È quanto ideato per il dehors del Bastione Lounge&Restaurant, l'esclusivo locale collocato sul belvedere del monte Rocchetta, a Riva del Garda. Un progetto in cui a dominare sono semplicità e coerenza stilistica, ottenute grazie alle

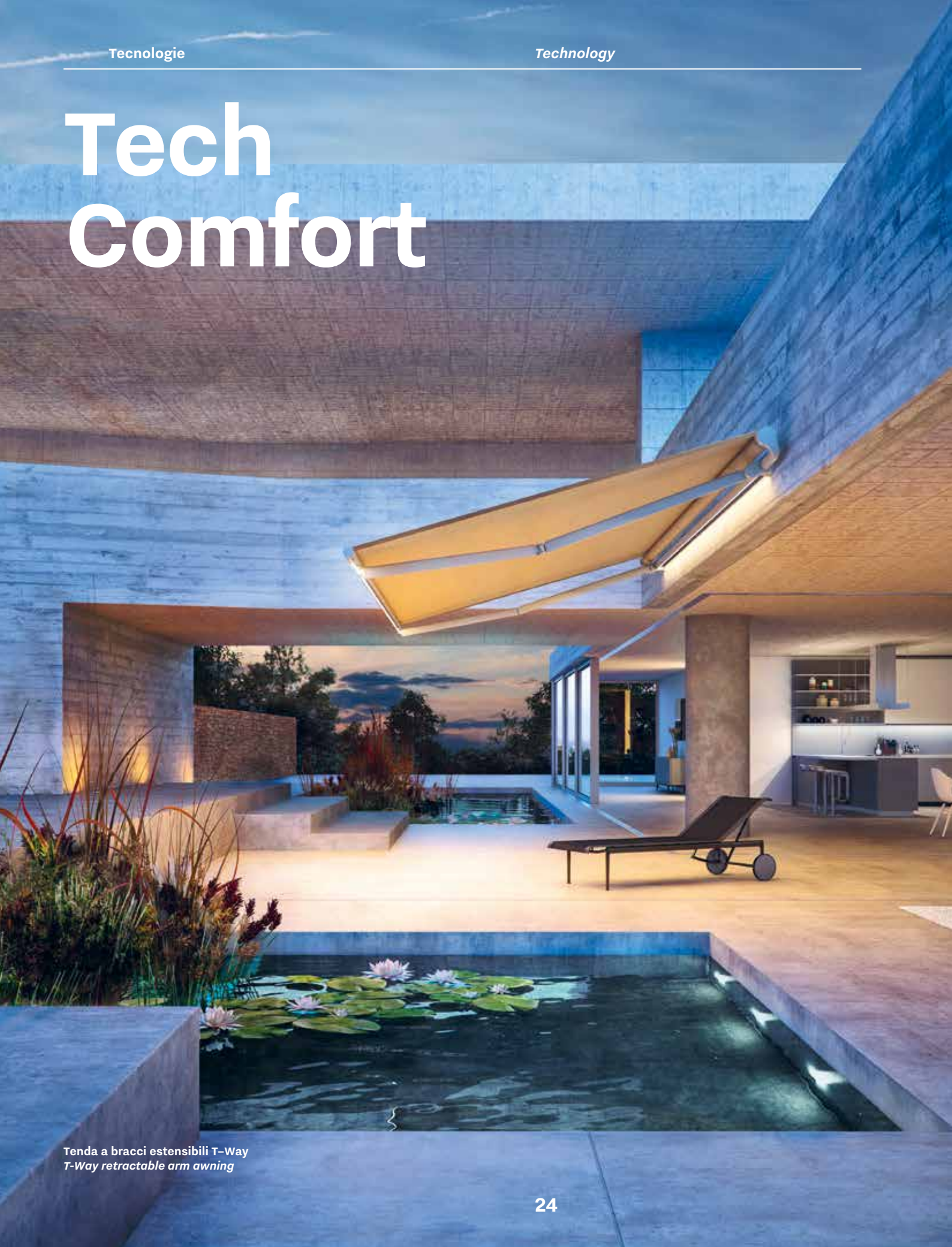
moderne strutture bioclimatiche Pratic che, con una copertura a lame orientabili e retraibili, permettono di godere dello splendido paesaggio, sempre protetti da sole e maltempo. Minimale il design e l'allestimento delle pergole, con l'unico accessorio dell'illuminazione perimetrale LED Line dalla tonalità neutra. Massima invece la resa estetica e funzionale, con oltre quaranta nuovi coperti ottenuti.

Bioclimatic panoramas for a bistro on Lake Garda

A large terrace opening onto Lake Garda, at a bistro with a contemporary design and three Brera pergola modules for a discrete and welcoming covered area. This is the al fresco space at the Bastione Lounge & Restaurant, an exclusive venue situated with a beautiful panorama from Monte Rocchetta, Riva del Garda. Simplicity and uniformity of style lie at the heart of this project, created using

modern Pratic bioclimatic modules. The structure, featuring retractable rotating blades, allows diners to enjoy the fantastic landscape with full protection from hot sun or bad weather. The pergolas boast a minimal design and set-up, with the simple addition of LED Line perimeter lighting in a neutral tone. The aesthetic and functional benefits are huge, with over 40 extra covers added.

Tech Comfort



Tenda a bracci estensibili T-Way
T-Way retractable arm awning

Domotica del design

L'Internet of Things spopola in tutta Europa, con un incremento annuo del 40% nella sola Italia. Interpretazione del nuovo desiderio di connessione, la domotica porta le applicazioni tecnologiche più all'avanguardia nel mondo del design per un abitare davvero smart.

Gestione da remoto dei dispositivi elettronici, monitoraggio del risparmio energetico, comfort di utilizzo e sicurezza sono solo alcuni dei benefici che la domotica ha portato all'interno del mondo del design, consentendo di gestire la casa in modo ancora più cosciente e sostenibile. Tecnologie sempre più interconnesse e gestibili comodamente attraverso app, da utilizzare in ogni momento attraverso il proprio tablet o smartphone. Negli ultimi anni a destare in particolare l'interesse dei consumatori sono stati gli smart home speaker, intelligenze artificiali facilmente attivabili tramite input vocali, già sperimentate in precedenza sui telefoni cellulari e computer. Ma questa non è che la punta dell'iceberg di un mercato in continua e rapida espansione che l'Osservatorio Internet of Things della School of Management del Politecnico di Milano ha stimato valere, per l'Italia, circa 530 milioni di euro nel solo 2019, con un tasso di crescita del 40% rispetto all'anno precedente. Un dato importante, seppur ancora limitato se si guarda a paesi come la Germania e il Regno Unito, in cui il mondo della domotica genera un

Design domotics

The Internet of Things is making ground across Europe, with annual growth of 40% in Italy alone. Interpreting the new desire to be connected, domotics offers the most cutting-edge technological applications in the world of design for truly smart living.

Remote management of electronic devices, monitoring of energy savings, ease of use and safety are just a handful of the benefits domotics offer in the design world, allowing management of the home with increased awareness and sustainability. This increasingly interconnected technology can easily be managed using an app, for use at any time from your tablet or smartphone. In recent years, consumer attention has been captured particularly by smart home speakers, which use artificial intelligence that can easily be activated by voice, as already seen on mobile phones and computers. But this is just the tip of the iceberg of a market seeing constant, rapid expansion, to which the Internet of Things Observatory of the Politecnico di Milano University School of Management has given an estimated value, in Italy, of around € 530 million in 2019, with growth of 40% on the previous year. This is a significant figure, yet still limited compared to countries such as Germany and the UK, where the world of domotics generates around € 2.5 billion annually.

business di circa 2,5 miliardi di euro all'anno. Le possibilità d'impiego di queste nuove tecnologie sono pressoché illimitate e prospettano un futuro in cui la domotica rappresenta una parte fondamentale del settore residenziale – e non solo – permettendo a ogni ambiente di intercettare le necessità e le richieste di chi ne fruisce, attraverso una trasmissione quasi immediata delle informazioni.

Sono già moltissimi gli esempi di come la domotica possa favorire la gestione della casa, degli spazi lavorativi e del settore ricettivo. Nell'ambito della sicurezza, ad esempio, non mancano i sistemi di sorveglianza e i dispositivi antieffrazione disponibili a seconda delle necessità, mentre ancora più vaste e disparate sono le applicazioni pensate per il comfort e il risparmio energetico, che variano dai sistemi di riscaldamento e climatizzazione, alla regolazione dell'illuminazione fino alla gestione dei singoli elettrodomestici. ●

Maltempo in arrivo, ci pensano i sensori

La collezione di tende T-Project cela, nel suo design elegante, un cuore altamente tecnologico, dotato di speciali sensori per un utilizzo ancora più semplice e sicuro. In caso di forti raffiche di vento, un anemometro incorporato chiude automaticamente la tenda, minimizzando il rischio di danneggiare bracci, telai e teli. Allo stesso modo, un sensore di luce permette di regolare l'apertura automatica delle tende, evitando l'eccessivo surriscaldamento delle facciate degli edifici e favorendo il risparmio energetico. Infine, il sensore di pioggia consente di chiudere automaticamente la tenda quando l'umidità supera un certo limite, scongiurando eventuali danni al telo o alle componenti meccaniche.

Bad weather on its way... leave it to the sensors

The T-Project collection of awnings conceals a high-tech core behind its elegant design, equipped with special sensors for even simpler and safer use. In the event of strong gusts of wind, a built-in anemometer automatically closes the awnings, minimising the risk of damage to the arms, frame and canvas. Likewise, a light sensor allows automatic adjustment of awning opening, avoiding excessive overheating of the façades of buildings and supporting energy savings. Finally, a rain sensor allows automatic closure of the awning when humidity levels exceed a certain limit, preventing possible damage to the canvas and mechanical components.

There are almost unlimited potential applications for these new technologies, and we can expect a future where domotics represents an essential component of the residential sector, and beyond, allowing each environment to meet the needs and requests of its users through almost immediate communication of information.

There is already a multitude of examples of how domotics can support management of the home, work spaces and environments in the hospitality sector. In the context of security, for example, there are numerous surveillance systems and anti-break-in devices available for specific requirements, and there is an even broader range of solutions designed for comfort and energy saving, from heating and air-conditioning systems to those for adjusting lighting and management of individual appliances. ●

Magnetic Lock e Power Spring System per un telo impeccabile

Estetica e funzionalità rappresentano due concetti indissolubili per Pratic che per le sue tende a caduta verticale ha brevettato due innovativi sistemi, capaci di provvedere al perfetto tensionamento del telo in ogni condizione. Magnetic Lock System è la tecnologia che, in caso di forti folate di vento, utilizza la sua forza magnetica per avvicinare il frontale al sistema telescopico e ammortizzante, fino al totale riaggancio. Power Spring System, invece, è il dispositivo di trazione del telo con molle a gas, grazie al quale è possibile mantenere una tensione omogenea non solo durante la massima apertura della tenda, ma in qualsiasi posizione di fermo.

Magnetic Lock and Power Spring System for a perfectly mounted canvas

Aesthetics and function represent two fundamental concepts for Pratic, which has patented two innovative systems for its drop-down awnings that keep the canvas perfectly taut under any conditions. Our Magnetic Lock System is a technology that draws the front profile towards the telescopic cushioning system in the case of strong gusts of wind, allowing complete re-engagement. The Power Spring System, is a device that uses gas-powered springs to move the canvas, keeping it taut not only when fully open but at whatever point it is stopped.

Outdoor su misura sullo smartphone

Se la domotica consente di vivere appieno tutte le possibilità della casa, gli orizzonti dedicati all'outdoor sembrano essere ancora più vasti e interessanti. L'introduzione di automazioni e sistemi di connessione ha permesso al settore delle strutture per esterni di rivoluzionare radicalmente le potenzialità di questi spazi, implementandone non solo gli utilizzi, ma anche le funzionalità in termini di comfort, sicurezza e durevolezza dei singoli prodotti.

L'evoluzione del concetto di pergola, nello spazio fluido e versatile che conosciamo oggi, passa in particolar modo per l'introduzione della tecnologia domotica, che ne ha reso la gestione ancora più semplificata e interattiva rispetto ai bisogni del singolo utente e delle condizioni meteo alle quali essa viene esposta. Coperture con teli in PVC e lame orientabili possono essere modulate tramite telecomando per raggiungere il comfort

climatico desiderato, ma in caso di necessità la movimentazione si fa anche automatica, attivando la chiusura della copertura per proteggere l'ambiente sottostante da pioggia e vento forte.

Una tecnologia, quest'ultima, di particolare rilevanza per le tende da sole evolute, le cui strutture e teli potrebbero venire danneggiati da episodi di maltempo particolarmente intensi. La più recente generazione di tende per esterni, come la linea T-Project Pratic, ha infatti introdotto automazioni in grado di rispondere prontamente ai segnali meteorologici, permettendo ai teli di riavvolgersi all'interno di eleganti e pratici box in alluminio. Attivazioni tramite app permettono poi di gestire le movimentazioni della tenda fornendo anche importanti feedback, come lo stato in tempo reale della tenda e dei LED, la conferma che i comandi impartiti siano stati eseguiti, o l'avvenuta azione di determinati sensori. ●

Outdoor-living on your smartphone

If domotics allows us to improve living within the home, the possibilities offered in outdoor spaces are even greater and more exciting. The introduction of automation and connectivity systems has enabled the outdoor-structure sector to revolutionise the potential of these spaces, completely changing not only their use but also their functionality in terms of comfort, safety and durability of individual products.

The evolution of the concept of the pergola, in today's fluid and versatile conception of space, primarily involves the introduction of domotics technology that has made management even simpler and more interactive relative to the needs of the individual user and changing weather conditions. Coverings with PVC canvases and rotating blades can be adjusted via remote control to achieve the desired climate and

comfort. They can also be set for automatic operation, triggering closure of the covering to protect the space below in the event of rain or strong winds.

This technology is particularly useful on hi-tech awnings, where the structures and canvases could be damaged if exposed to particularly extreme weather conditions.

The latest generation of outdoor awnings, like the Pratic T-Project line, has introduced automation units capable of quickly responding to meteorological triggers, with canvases that fold themselves away in an elegant and practical aluminium casing. Activation via app allows management of awning movements with essential feedback, such as the real-time status of the awning and the LEDs, confirmation that the commands sent have been completed or activation of specific sensors. ●

Lively
Colours

Design
for
Well—
being

pratic

Healthy

Lighting

pratic

Neuroscientific Architecture

Comprendere come l'architettura possa influire sulla condizione psico-fisica dell'essere umano, indagare gli elementi di una progettazione efficace, per realizzare ambienti sempre più confortevoli e orientati all'autentico benessere.

Nasce con questo obiettivo il percorso di ricerca firmato Pratic che, grazie alla collaborazione con l'Università di Modena e Reggio e lo IULM di Milano, ha scelto di affidarsi all'approccio neuro-scientifico per approfondire il dialogo tra uomo e architettura.

Tre gli aspetti del design affrontati, fino ad ora, in altrettante pubblicazioni: *Healthy Lighting* (2018), che esamina gli effetti della luce sul benessere dell'uomo, *Lively Colours* (2019), dedicata all'impatto del colore sul design e la vita quotidiana, e *Design for Well-being* (2020), orientata alla percezione delle forme, dei volumi e delle proporzioni secondo la struttura asimmetrica del cervello umano.

Vere e proprie guide progettuali che, partendo dalle esigenze naturali dell'uomo, propongono soluzioni concrete e puntuali per la realizzazione di ogni spazio di vita.

Understanding how architecture can influence the psychological and physical conditions of humans, investigating the components of effective design, to allow creation of increasingly comfortable environments targeted at genuine well-being.

This is the goal of the Pratic research that, thanks to collaboration with the University of Modena and Reggio Emilia and the IULM University of Milan, selected a neuroscientific approach to investigate the relationship between man and architecture.

*Three aspects of design have been looked at so far, with three separate publications: *Healthy Lighting* (2018), which examines the effects of light on human well-being, *Lively Colours* (2019), focused on the impact of colour on design and daily life, and *Design for Well-being* (2020), which analyses the perception of shapes, elements and proportions according to the asymmetric structure of the human brain.*

These represent true design guides that begin by looking at humans' natural needs and then propose specific, tangible solutions for each living space.

The wellness rhythm of light and shade

Dal dormire all'essere concentrati, passando per l'appetito e la temperatura corporea, ciascuno di questi aspetti è regolato da secrezioni ormonali, frutto del rapporto tra l'uomo e l'ambiente esterno. Luce e buio, in particolare, sono responsabili della regolazione del ciclo circadiano, lo straordinario meccanismo evolutivo che ogni 24,5 ore sincronizza i ritmi fisiologici del corpo umano. Una scoperta che nel 2017 è stata premiata con il premio Nobel e che oggi volge lo sguardo al mondo dell'architettura.

From sleeping to concentration, hunger and body temperature; each of these aspects is governed by hormonal secretions, produced by the relationship between man and the external environment. Light and dark, in particular, are responsible for regulating the circadian rhythm, an extraordinary evolutionary mechanism that synchronises the physiological processes of the human body every 24.5 hours. This 2017 discovery won a Nobel prize and today the focus is turned to the world of architecture.

Nel 2017 i ricercatori statunitensi Michael Rosbash, Jeffrey Hall e Michael Young vincono il premio Nobel per la medicina, grazie alla loro scoperta sul funzionamento del ritmo circadiano: un orologio biologico interno ad ogni essere vivente che, in armonia con il moto rotatorio della terra e la conseguente alternanza tra luce e buio, si riavvia ogni 24,5 ore, determinando l'attività fisiologica dell'essere umano.

Un anno più tardi, Pratic sceglie di riunire i più recenti studi internazionali in materia, facendoli confluire sul terreno comune della progettazione di design. Nasce così Healthy Lighting – Semiosi della Luce, il primo studio neuroscientifico curato dall'azienda, con l'obiettivo di comprendere come l'utilizzo della luce naturale in architettura possa migliorare il benessere psicofisico di ognuno.

Per trovare l'origine di tale legame, è necessario tornare indietro nel tempo, a quando l'uomo ha imparato, in modo del tutto spontaneo, a sincronizzare i ritmi fisiologici del proprio corpo con la rotazione della terra. Un processo evolutivo reso possibile dalla presenza di luce e buio, la cui alternanza determina l'indizio principale sul quale viene regolato il ritmo circadiano. Quando però questi indizi vengono a mancare o sono modificati artificialmente, l'essere umano altera il suo ritmo naturale, dando vita a un nuovo ciclo da 30/36 ore – 20 di veglia e 16 di sonno – che, disallineato rispetto al ritmo circadiano, può portare all'insorgenza di disturbi fisici e dell'umore. ●

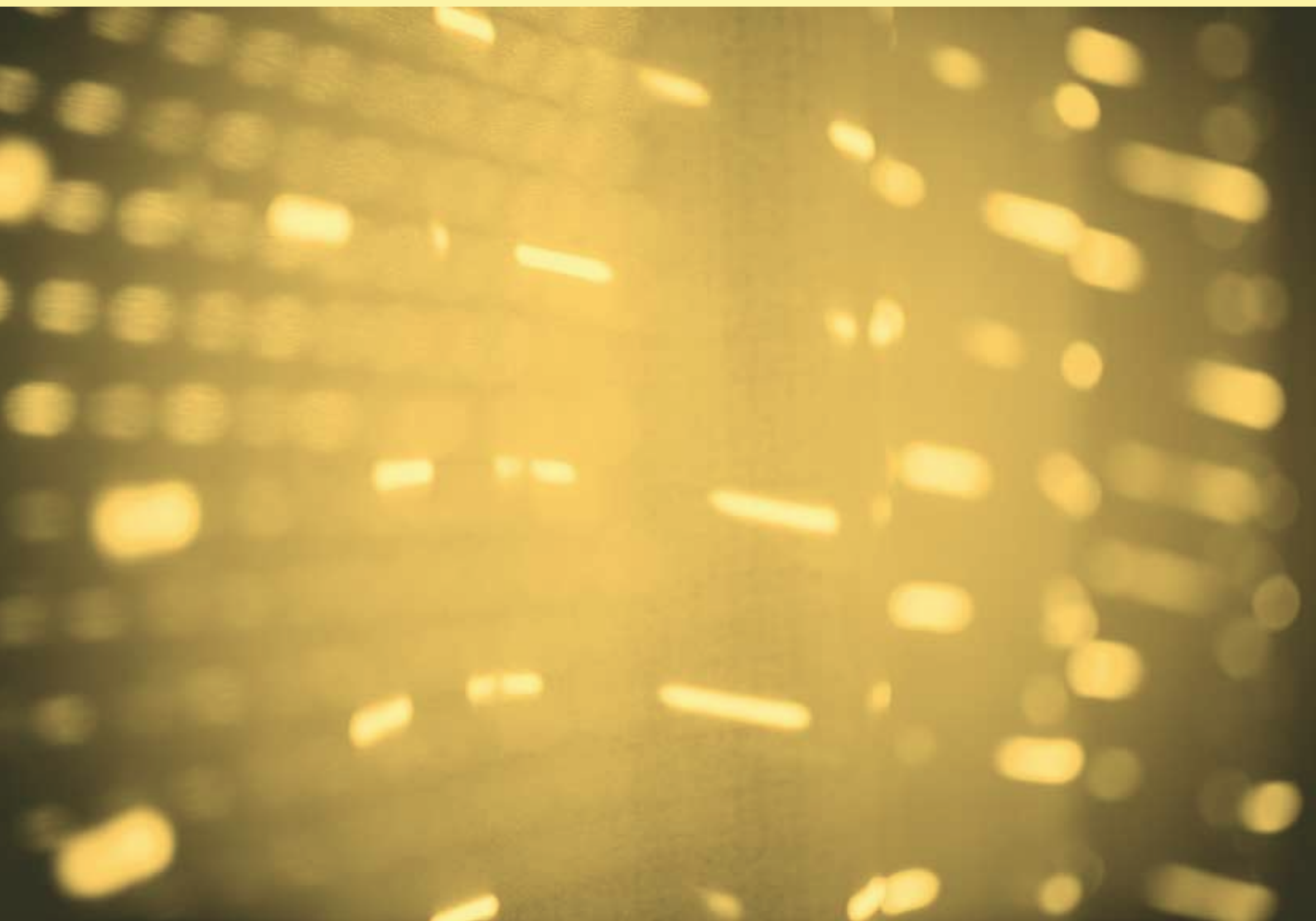
In 2017, American researchers Michael Rosbash, Jeffrey Hall and Michael Young won the Nobel prize for medicine with their discovery regarding functioning of the circadian rhythm: an internal biological clock within every living being that recommences every 24.5 hours, in harmony with the rotation of the earth and consequent cycle of light and dark, determining human physiological activity.

A year later, Pratic chose to pool recent international studies in this area, bringing them together in the shared context of design. This gave rise to Healthy Lighting – Semiosi della Luce (The semiosis of light), the company's first neuroscience study, with the goal of understanding how the use of natural light in architecture can improve the mental and physical well-being of every individual.

The origins of this link lie way back when humans spontaneously began to synchronise the physiological rhythms of the body with the rotation of the earth. This evolutionary process was made possible by the presence of light and dark, the alternation of which represents the main trigger determining regulation of the circadian rhythm. However, when these triggers are lacking or artificially modified, human beings' natural rhythms are altered, generating a new 30/36-hour cycle, with 20 waking hours and 16 hours of sleep that, misaligned with the circadian rhythm, can lead to physical problems and altered mood. ●

Anche in architettura,
la luce naturale migliora
il benessere psicofisico.

*Even in architecture
the natural light can improve
the mental and physical well-being.*



Luce naturale VS luce artificiale

Tra le interferenze più comuni del ciclo circadiano troviamo la luce artificiale, e in particolare quella a spettro del blu tipica di tablet, computer e televisori, il cui utilizzo nelle ore serali modifica notevolmente il nostro processo di sonno/veglia.

L'esposizione a una luce led stimola le prestazioni cognitive e migliora la vigilanza, con una conseguente diminuzione della fase REM durante il sonno. Questo perché il nostro occhio risulta essere sensibile alla lunghezza della luce, incidendo sul ritmo circadiano. La luce fredda, a corta lunghezza d'onda (circa 460 Nm), agisce come un soppressore del

rilascio di melatonina: sono infatti sufficienti due ore di esposizioni a tali onde luce per registrare un calo del 60 per cento del livello di melatonina, la cui produzione è solitamente favorita dall'assenza di luce.

Un aspetto che non incide solo sulla qualità del sonno, avendo anche implicazioni più ampie. Una corretta produzione di melatonina scongiurerebbe infatti i processi di cancerogenesi, agendo come prezioso spazzino delle specie reattive dell'ossigeno, la cui propagazione sarebbe altrimenti favorita, come dimostrato dai dati dell'incidenza tumorale sui lavoratori notturni.

Natural light VS artificial light

One of the most common interferences to the circadian rhythm is artificial light, and in particular light in the blue spectrum typically generated by tablets, computers and televisions, evening use of which can significantly impact our sleeping/waking hours.

Exposure to an LED light stimulates cognitive performance and improves awareness, with a consequent decrease in the REM phase during sleep. This is because our eyes are sensitive to the wavelength of light, which impacts the circadian rhythm. Cold light, with a short wavelength (around 460 Nm), acts as a melatonin suppressor: in fact, two hours of exposure

to these light waves is sufficient to see a 60% decrease in the level of melatonin, the production of which is usually helped by an absence of light.

This not only influences the quality of sleep, but also has wider implications. Correct production of melatonin acts against processes of carcinogenesis, working to clean up reactive oxygen species, the propagation of which would otherwise be promoted, as demonstrated by data regarding the incidence of tumours amongst night workers.



L'architettura tra luce e buio

Alla necessità di disporre del buio durante la notte coincide l'esigenza di beneficiare della luce naturale durante le ore del giorno, sottolineando l'importanza di poter disporre di ambienti luminosi e aperti all'esterno sia nei contesti domestici che in quelli pubblici e lavorativi.

Nel 2006 un gruppo di scienziati ha avviato un'indagine con l'obiettivo di verificare la connessione tra la presenza di luce negli ambienti di lavoro chiusi e l'umore. Il risultato dello studio ha dimostrato come ad agire in modo benefico sull'umore non sia l'aumento di illuminazione artificiale, bensì la presenza di luce naturale. Tanto che, normalmente, per soddisfare i bisogni dei dipendenti, la superficie degli uffici dovrebbe essere almeno per il 20 per cento vetrata. Uffici "bunkerati" e privi di luce portano all'alterazione del ritmo circadiano, come alla possibilità di sviluppare sensazioni di malessere psicologico o patologie legate alla limitata fruizione della luce naturale.

Il sole rappresenta infatti un ottimo alleato del benessere fisico: l'esposizione ai raggi solari è l'unica via di sintetizzazione della vitamina D di cui dispone il corpo umano, che ne beneficia attraverso lo sviluppo delle ossa e il rafforzamento del sistema immunitario. D'estate, basterebbero dai 6 agli 8 minuti di sole per assimilare un apporto adeguato di vitamina D, mentre d'inverno ne sono necessari dai 7 ai 40. Un dato che a prima vista potrebbe sembrare limitato, ma che in verità risulta sempre più difficile da raggiungere a causa dei moderni ritmi di vita. ●

Architecture: between light and dark

The need for darkness during the night is mirrored by the need to benefit from natural light during daytime hours, underlining the importance of having bright spaces that are open to the outdoors in domestic, public and working environments.

In 2006, a group of scientists launched a study with the aim of proving the connection between the presence of light in indoor working environments and mood. The results of the study demonstrated that it is not an increase in artificial light that has benefits on mood but rather the presence of natural light. In fact, generally speaking, to satisfy the needs of employees, offices should be at least 20% glazed.

"Bunkered" offices with poor natural light lead to modification of the circadian rhythm, and the possibility of psychological discomfort and illness associated with limited access to natural light.

In fact, the sun represents an excellent ally for physical well-being: exposure to the sun's rays is the only way to synthesise the vitamin D that the human body requires, with benefits for bone development and strengthening of the immune system. During the summer, 6 to 8 minutes of sun is enough to assimilate a sufficient quantity of vitamin D, whilst during the winter between 7 and 40 minutes is necessary. This may seem like a limited risk at first glance, but in reality it is increasingly difficult to guarantee these requirements in the context of our modern lifestyles. ●

L'outdoor, il miglior regolatore del ritmo circadiano

Le evidenze scientifiche permettono di identificare con facilità nell'outdoor l'ambiente privilegiato per il riequilibrio del ritmo circadiano. L'alternanza tra luce e buio permette il riallineamento con i cicli naturali della fisiologia umana, rendendo la fruizione di architetture open air quanto mai indispensabile.

Come portare quindi tali benefici all'interno di architetture chiuse e riparate? A darne un esempio virtuoso è la pergola: una struttura protetta e capace di catturare la luce naturale nella completezza delle sue onde direzionali – orizzontali, verticali e diagonali – per sfruttarne appieno i benefici.

Sul piano verticale, la pergola può contare su ampie chiusure vetrate che si configurano come elemento di confine interno, che racchiude l'individuo in uno spazio sicuro. Allo stesso tempo, la possibilità di dotarsi di una copertura modulare consente a queste strutture outdoor di aprirsi alla luce zenitale e diagonale, entrambe molto efficaci nell'influenzare il ritmo circadiano. Questo perché lo spostamento da est a ovest della luce solare permette di percepire il moto rotatorio terrestre, conferendo anche grande dinamismo e comfort alla struttura. ●

Outdoor living: the best regulator of the circadian rhythm

Scientific evidence allows us to easily identify the outdoors as the environment best suited for rebalancing the circadian rhythm. The alternation of light and dark allows realignment with the natural cycles of human physiology, rendering open-air architecture more essential than ever.

How can we achieve such benefits with closed, covered architecture? One ideal example is the pergola: a protected structure capable of capturing natural light waves arriving from every direction – horizontal, vertical and diagonal – and maximising the benefits.

Vertically, the pergola can contain large glazed surfaces that act as a boundary between indoors and outdoors, enclosing the individual within a sheltered environment. At the same time, the option of a modular covering allows these outdoor structures to be open to diagonal and overhead light, both of which are extremely effective at influencing the circadian rhythm. This is because the sun's path from east to west allows us to perceive the rotation of the earth, creating a truly dynamic and comfortable structure. ●



Pergola bioclimatica Vision al Wine Relais
Feudi del Pisciotto, nella Val di Noto
*Vision bioclimatic pergola at the Wine Relais
Feudi del Pisciotto, in Val di Noto*

Speaking the chromatic language

Elemento di tendenza, dettaglio estetico, nota di personalizzazione: il colore in architettura è questo e molto altro. Lo affermano oltre 40 studi internazionali che hanno dimostrato come il colore sia un elemento fondamentale per il nostro wellness psico-fisico. Semplici scelte cromatiche sono infatti in grado di modificare completamente la nostra percezione dello spazio e il nostro modo di viverlo.

A marker of current trends, an aesthetic detail, a touch of customisation: in architecture colour can be all of this and much, much more. Evidence can be seen in more than 40 international studies that have demonstrated how colour plays a fundamental role in our mental and physical well-being. Simple colour choices are capable of completely changing our perception of space and the way we experience it.

Ogni palette cromatica
stimola la mente
con informazioni differenti.

*Each colour palettes
stimulate our mind
with different information.*

Metropolitana di Tokyo
Tokyo underground



Prima ancora delle forme e del movimento, il colore colpisce la nostra vista fornendoci le principali informazioni su un'immagine. Un processo più rapido di un batter d'occhio, reso però possibile da millenni di evoluzione umana e di associazioni complesse assimilate dalla nostra mente.

Il rosso aiuta a primeggiare nella competizione, il blu e il verde servono nel ragionamento e nel problem solving, il giallo è molto utile per trarre energia e attenzione, il marrone indica serietà e affidabilità, il nero è imbattibile nel campo dell'eleganza e della seduzione. Semplici esempi che evidenziano come, anche nel mondo del design, il colore rappresenti un elemento centrale per la realizzazione di ogni progetto. Dalla struttura dell'edificio alle componenti d'arredamento, differenti palette cromatiche stimolano la nostra mente con informazioni diverse che consentono di aumentare la nostra concentrazione, favorire il relax o migliorare le nostre performance lavorative.

Non sorprende quindi come la semplice distinzione tra spazi del lavoro e del relax, o ancora tra spazi artificiali e naturali, ci venga comunicata ogni giorno prima di tutto dai colori dell'ambiente circostante. I gruppi cromatici fissi vengono infatti associati istintivamente dal nostro cervello a elementi artificiali, mentre la policromia, che invece appartiene al gruppo dei collegamenti dinamici, viene assimilata alla natura e alla mutevolezza dello scorrere del tempo.

Colour catches our eye ahead of shape and movement, providing key information about an image. This process is faster than the blink of an eye, and has developed over millennia of human evolution and complex associations assimilated by our brain.

Red helps us to excel in competitive contexts, blue and green support reasoning and problem solving, yellow is very useful to increase energy and focus, brown is associated with accuracy and reliability and black is unbeatable in the context of elegance and seduction. Simple examples demonstrate how, even in the world of design, colour represents a core consideration in any project. From a building's structure to the furnishings, different colour palettes stimulate our mind with different information to allow increased concentration, help us to relax or improve our performance at work.

It is no surprise that simple distinction between spaces for work and relaxation or between artificial and natural environments, is communicated to us on a day-to-day basis primarily via the colours of the surrounding environment. Fixed colour groups are instinctively associated by our brains with artificial elements, while polychromatic environments, belonging to the group of dynamic connections, are associated with nature and changes with passing time.

Quando il colore salva la vita. Il caso delle metropolitane giapponesi

Tra il 2000 e il 2010, un gruppo di studiosi giapponesi ha scelto di indagare la correlazione tra colori e sindromi suicide, attraverso un esperimento condotto in settantuno stazioni della metropolitana cittadina, undici delle quali dotate di luci a LED blu.

A oggi i dati raccolti mostrano come, nel confronto tra le undici stazioni provviste di queste luci LED e le sessanta sprovviste delle stesse luci, il numero di suicidi nella prima categoria si sia ridotto di addirittura l'84%. Un dato che conferma come una gradazione di luce o di colore possa dare contributi realmente decisivi e persino arrivare a salvare una vita.

When colour saves lives: the case study of the Japanese underground

Between 2000 and 2010, a group of Japanese academics decided to investigate the correlation between colours and suicide, using an experiment conducted in 71 stations around the city's underground transport network, 11 of which were equipped with blue LEDs.

The data collected demonstrate how, comparing the 11 stations with these LED lights and the 60 stations without them, the number of suicides in the first group was as much as 84% lower. This figure confirms that a shade of light or colour can have decisive impacts and even save lives.

Una distinzione che vale anche per colori fondali (tonalità spente e scure) e frontali (accesi e vivaci) che con diverse combinazioni contribuiscono a modificare completamente la nostra percezione dello spazio: in un contesto in cui le pareti sono dipinte con colori fondali abbiamo infatti la sensazione di un ambiente più spazioso rispetto alle sue dimensioni reali, mentre i colori frontali, caldi e luminosi, attivano una sensazione di avvicinamento e stimolazione.

Ciò che tuttavia agisce negativamente sulla nostra psiche è la monocromia degli spazi, che induce a uno spiccato sforzo visivo e a una conseguente oppressione psicologica di chi ne fruisce. Al contrario, anche un piccolo tocco di colore, come ad esempio una serie di sedute vivaci, consente di migliorare sensibilmente il comfort dell'ambiente, attenuando l'affaticamento visivo e creando un senso di ordine e armonia che influisce positivamente sul benessere psico-fisico della persona. ●

This distinction also applies for background colours (muted, darker tones) and foreground colours (bright and lively) that can be combined in different ways to completely alter our perception of space. An area with walls painted with background colours gives us the sensation of a more spacious environment than it really is, while foreground colours, warm and bright, trigger a sense of closeness and stimulation.

Meanwhile, monochrome spaces can have a negative effect on our minds, requiring significant visual effort with consequent psychological oppression for users. On the other hand, even a touch of colour, provided by a series of colourful seats, for example, promotes a notable improvement in the comfort of an environment, mitigating visual fatigue and creating a sense of order and harmony that has a positive influence on a person's mental and physical well-being. ●

Pergola a colori, buonumore assicurato?

Anche nel mondo open air, il colore di una pergola può fare la differenza nell'attivare quello shift umorale necessario per passare con facilità dal mondo del lavoro a quello del relax.

L'utilizzo di colori differenti da quelli degli edifici circostanti consente infatti alla struttura outdoor di porsi in contrasto con l'ambiente lavorativo ed essere quindi percepita come luogo di piacere e svago. Al contrario, se si desidera creare una struttura di passaggio, è meglio optare per un colore frontale abbinato a quello dell'edificio di pertinenza, così da creare una felice discontinuità degli spazi che favorisce il passaggio dall'ambiente freddo del lavoro a quello caldo dello svago.

Coloured pergolas for a guaranteed good mood

In the open-air world too, the colour of a pergola can make all the difference by triggering the mood shift required to switch easily from the world of work to your leisure time.

The use of colours that differ from those of the surrounding buildings allows the outdoor structure to stand in contrast with the working environment and therefore be perceived as a place for enjoyment and relaxation. Instead, if you wish to create a transition, it is better to use a foreground colour paired with that of the main building, thus creating a positive boundary between spaces, passing from the cooler working environment to warmer areas designed for leisure.



Pergola bioclimatica Opera a Brera, Milano
Opera bioclimatic pergola in Brera, Milan



Lively Colours. Pratic studia gli effetti del colore nel mondo del design

Nel 2019, Pratic ha deciso di approfondire il tema dell'influenza del colore sull'architettura, gli stili di vita e il benessere individuale, attraverso una ricerca neuro-scientifica condotta in collaborazione con l'Università IULM di Milano e l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Un gruppo di studiosi ha raccolto oltre quaranta dei più recenti studi internazionali sulla materia, facendo emergere risultati davvero sorprendenti che, non solo delineano gli elementi necessari per una progettazione architettonica indoor e outdoor efficace, ma fanno anche luce sui processi cognitivi alla base della nostra percezione del colore e sul loro effetto in diversi aspetti della vita quotidiana.

Secondo Lively Colours, questo il nome della ricerca voluta dall'azienda dell'open air culture, il valore che inconsciamente attribuiamo ai differenti colori nasce da reazioni istintive del nostro corpo legate

soprattutto all'esperienza evolutiva dell'essere umano e al significato che quest'ultimo ha attribuito ai colori durante i millenni. Ad esempio i colori caldi e chiari accrescono la tensione muscolare, accelerano il battito cardiaco e la respirazione favorendo il movimento, mentre i colori scuri e freddi provocano l'effetto contrario, generando calma e un maggiore senso di autosoddisfazione.

Una commistione di fattori che ci porta oggi a considerare il colore un vero e proprio elemento influenzante di umore e benessere psicologico, tanto da trovare le sue applicazioni benefiche negli ambiti più vari, dall'architettura al marketing, fino alla medicina. Tutti approfonditi nella ricerca Lively Colours scaricabile sul sito www.pratic.it. ●

Lively Colours. Pratic studies the effects of colour in the world of design

In 2019, Pratic decided to take a closer look at how colour influences architecture, lifestyles and individual well-being, launching a neuroscience research project in collaboration with the IULM University of Milan and the University of Modena and Reggio Emilia.

A group of academics collected over 40 of the most recent international studies in this area, identifying genuinely surprising results that not only outline the elements required for effective indoor and outdoor architectural design, but also shine a light on the cognitive processes underlying our perception of colour and their effect on different aspects of our daily lives.

According to Lively Colours, the study launched by the open-air-culture company, the value that we unconsciously attribute to different colours is founded in instinctive

reactions of our body linked above all to the evolutionary experience of human beings and the significance that the latter has attributed to colours over millennia. For example, warmer and lighter colours increase muscular tension, accelerate heart rate and breathing, supporting movement, while darker and cooler colours provoke the opposite effect, generating a sense of calm and self-satisfaction.

This mixture of factors today leads us to consider colour as an element with a concrete impact on mood and psychological well-being, to the point where its beneficial applications can be found in the broadest range of contexts, from architecture to marketing, and even medicine. All of the details regarding the Lively Colours research can be downloaded at www.pratic.it/en/ ●



Reparto verniciatura Pratic
Pratic coating department

1

Un mondo a colori, nel rispetto della natura

All'interno del processo di verniciatura Pratic non vengono utilizzati né solventi, né composti volatili organici, bensì solo polveri in poliesteri con un grado di recuperabilità pari al 97%. Un innovativo impianto di depurazione a scarico zero permette inoltre il quasi totale riutilizzo dell'acqua impiegata per i processi di lavaggio.

A world of colours, with respect for nature

The Pratic coating process makes no use of solvents or volatile organic compounds, using only polyester powders with a recoverability rate of 97%. An innovative zero-discharge purification system also permits complete reuse of water involved in washing processes.

2

Colori super brillanti e garantiti con Qualicoat Seaside

Per la sua verniciatura a polveri ad altissime prestazioni, Pratic ha ricevuto nel 2019 il marchio di qualità Qualicoat Seaside. Un riconoscimento estremamente rigoroso che certifica l'efficienza delle vernici impiegate per le pergole e le tende realizzate da Pratic, ora ancora più resistenti ai danni di raggi UV, salsedine e umidità.

Super-vivid colours guaranteed with Qualicoat Seaside

In 2019, Pratic received the Qualicoat Seaside quality mark for its exceptionally high-performance powder coating. This extremely rigorous certification recognises the efficiency of coatings used for pergolas and awnings manufactured by Pratic, now even more resistant to damage from UV rays, sea-air and humidity.

Dalla teoria alla pratica. Verniciare (davvero) a impatto zero.

Anche sotto l'aspetto produttivo, il colore riveste un ruolo centrale per Pratic, che nel maggio 2018 ha inaugurato un avveniristico impianto di verniciatura a zero impatto ambientale. L'intervento da 2,7 milioni di euro ha di fatto raddoppiato gli spazi della sede Pratic e ha permesso all'azienda di gestire interamente in casa il delicato processo di verniciatura. Un'evoluzione che ha portato sul mercato internazionale la possibilità di personalizzare qualsiasi pergola o tenda da sole con il colore desiderato. ●

Theory to practice: genuinely zero-impact coating.

Colour also plays a central role for Pratic from a manufacturing perspective, and in 2018 the company inaugurated a cutting-edge, zero-environmental-impact coating system. This € 2.7 million project in fact doubled the area of Pratic's headquarters and gave the company the opportunity for complete in-house management of the delicate coating process. This development brought the possibility of customising the colour of any pergola or awning to the international market. ●



3

È tempo di toni caldi per l'outdoor

Una nuova palette, sei aree cromatiche differenti e trenta tonalità calde ispirate ai colori della terra e della natura. La nuova palette Tiger è il frutto della collaborazione con prestigiosi studi di architettura e design, con i quali Pratic ha individuato le nuove tendenze in fatto di colore. Sfumature affascinanti in grado di inserirsi in ogni contesto naturale e urbano grazie a pigmenti desaturati e perfettamente equilibrati.

It's time for warm tones outdoors


A new palette, six different colour areas and thirty warm tones inspired by earthy natural colours. The new Tiger palette is the product of collaboration with prestigious architects and designers that have worked with Pratic to identify new colour trends. These eye-catching tones blend perfectly into any environment with well-balanced, desaturated pigments.

Verniciatura a polveri Powder coating



Universal shapes: from mind to design

Pergole e tende da sole sono ormai un elemento della nostra quotidianità e delineano gli spazi open air di negozi, ristoranti, hotel e case private. Ma a cosa si deve questa naturale “affabilità” delle strutture outdoor? Pratic ha scelto di scoprirlo con l’aiuto delle neuro-scienze, svelando come le sue collezioni rappresentino molto più di ciò che appaiono.



Pergolas and awnings have become part of our daily lives, defining the open-air spaces of shops, restaurants, hotels and private homes. But what is the origin of this natural “reliability” of outdoor structures? Pratic has decided to find out with the help of neuroscience, revealing how its collections are far more than they may at first seem.



Pergola bioclimatica Vision al Wine Relais Feudi del Pisciotto,
nella Val di Noto
*Vision bioclimatic pergola at the Wine Relais Feudi del Pisciotto,
in Val di Noto*



Pedana Set a Brera, Milano
Set platform in Brera, Milan



Pergola bioclimatica Vision al TAK Restaurant di Stoccolma
Vision bioclimatic pergola at TAK Restaurant in Stockholm



Pergola bioclimatica Vision a Udine
Vision bioclimatic pergola in Udine

Aumento della superficie commerciale, degli spazi di una casa, ma anche del benessere per le persone che ne fruiscono. Il successo delle strutture outdoor non è limitato alle sole opportunità funzionali e di business, ma è dovuto anche, e soprattutto, a caratteristiche intrinseche alle pergole che intervengono in modo benefico sul nostro equilibrio psico-fisico.

Per scoprire quali siano questi elementi e sviluppare una progettazione sempre più consapevole e in linea con le necessità dell'individuo, nel 2018 Pratic ha scelto di dare vita a un ambizioso progetto, in collaborazione con un'équipe di studiosi, che negli ultimi tre anni ha consentito di scoprire nuovi aspetti della vita open air e delle sue strutture architettoniche.

Per la sua terza pubblicazione, l'azienda friulana ha scelto di approfondire la percezione delle forme, dei volumi e delle proporzioni secondo la struttura asimmetrica del cervello umano: Design for Well-being (2020). Questo studio dimostra in maniera inequivocabile come la pergola rappresenti l'architettura ideale per riconnettere, in un equilibrio perfetto, le esigenze dell'emisfero destro e sinistro del nostro cervello. Un luogo di protezione e comfort che ancora una volta si dimostra essere la location privilegiata per prendersi cura del proprio benessere.

An increase can be achieved in commercial floorspace or the spaces in a home, but also in the well-being of the people using these environments. The success of outdoor structures is not limited to functional and business opportunities but above all is tied to the intrinsic features of pergolas that have a positive impact on our mental and physical balance.

To discover which these elements are and develop increasingly informed design in line with the requirements of the individual, in 2018 Pratic decided to launch an ambitious project in collaboration with a team of academics that has led to discovery of new aspects of open-air life and associated architectural structures over the last three years.

For its third publication, the company from the Friuli region of Italy chose to analyse the perception of shapes, elements and proportions according to the asymmetric structure of the human brain: Design for Well-Being (2020). This research provides evidence of how the pergola represents the ideal architectural element to reconnect, in perfect harmony, the needs of the right and left hemispheres of our brain. A place offering shelter and comfort that yet again proves to be the ideal location to promote our well-being.

Emisfero destro e sinistro. Il nostro cervello detta le regole del design



Il nostro cervello ha un lato destro e un lato sinistro: due emisferi simili ma distinti, ciascuno progettato per svolgere funzioni molto diverse l'uno dall'altro. È alla struttura asimmetrica del cervello umano che dobbiamo la nostra intera percezione del mondo, determinata da una convivenza dei due emisferi, il cui equilibrio è tutt'altro che scontato.

Basti pensare che, già 1.4 milioni di anni fa, processi evolutivi e stimoli di sopravvivenza avevano dato vita a un importante sviluppo dell'emisfero sinistro, testimoniato da una presenza pari al 77% di destrimani tra gli ominidi; una percentuale che ai giorni nostri resta ancora sostanzialmente invariata.

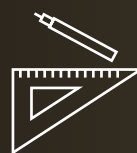
Le conseguenze di tale sviluppo sono evidenti anche nel mondo che ci circonda, dove oggetti, comunicazione ed elementi architettonici sono naturalmente pensati per essere fruiti da coloro che utilizzano principalmente la mano destra, che – ricordiamolo – è gestita dall'emisfero sinistro (e viceversa).

Attenzione focale e attenzione olistica

Ma che cosa comporta questo per il nostro cervello? Ebbene è stato notato come all'emisfero sinistro facciano capo le operazioni logiche, analitiche e linguistiche, che sono guidate da un'attenzione focale. Questi elementi hanno quindi prevalso sulle percezioni dell'emisfero destro che invece presiede le operazioni sintetiche, immaginative ed emotive attraverso un'attenzione olistica.

Nel mondo dell'architettura e del design questa supremazia dell'attenzione al dettaglio e del ragionamento analitico non poteva che tradursi nella creazione di oggetti ed edifici ideati per essere prima di tutto utili, pratici e funzionali.

Ecco allora che le neuro-scienze vengono in aiuto dell'architettura attraverso lo studio di nuovi parametri di progettazione che possano riportarci a un equilibrio inter-emisferico in grado di favorire il wellness degli spazi. Una struttura in particolare sembra però conciliare naturalmente le esigenze dell'emisfero destro e sinistro, l'estetica e il senso di protezione, un'architettura già di per sé perfetta: la pergola.



Right and left hemisphere: our brain sets the rules for design



Our brain has a right and a left side: two hemispheres that are similar yet distinct, each designed for functions that are very different from one another.

Our entire perception of the world derives from this asymmetric structure of the human brain, determined by the combination of two hemispheres, which require a complex balance.

Just think that already 1.4 million years ago, evolutionary processes and the fight to survive had led to significant development of the left hemisphere, which can be seen in the strong prevalence of right-handed hominids, at 77%, a percentage that remains basically unchanged to this day. The consequences of this development are also evident in the world around us, where objects, communication and architectural elements are naturally designed to be used by people who mainly use their right hand, which we must remember is governed by the left hemisphere (and vice versa).

Focal and panoramic attention

But what does this mean for our brain? Well, it has been noted that the left hemisphere is in charge of logical, analytical and linguistic functions, guided by focal attention. These elements therefore prevail over perceptions of the right hemisphere that controls synthesis, imagination and emotional functions through panoramic attention.

In the world of architecture and design, this dominance of attention to detail and analytical reasoning inevitably translated into the creation of objects and buildings designed primarily to be useful, practical and functional. This is where neuroscience can support architecture, through development of new design parameters capable of restoring a balance between the two hemispheres for spaces that promote well-being. However, one structure in particular seems to naturally combine the requirements of both right and left hemispheres, aesthetics and a sense of protection, a form of architecture that is already perfectly balanced: the pergola.

Il cervello ama la pergola. Da sempre

Solo le architetture outdoor, come le pergole, sono in grado di mettere d'accordo liking, ciò che ci appare bello, e wanting, e ciò che ci sembra più rassicurante.

È quanto osservato da numerosi studi neuro-scientifici che hanno individuato nelle pergole la perfetta combinazione di apertura e protezione, geometria degli spazi e possibilità di muoversi liberamente all'interno dell'ambiente: elementi basilari di cui il nostro cervello necessita per raggiungere una condizione di calma e benessere.

Bellezza e volontà di approcciarsi a uno spazio non vengono infatti percepiti come sensazioni simili dal nostro cervello, capita molto spesso invece che ciò che ci appare bello non ci trasmetta la sicurezza necessaria a voler frequentare un certo ambiente.

Questo perché a destra vengono elaborati i meccanismi visuo-spaziali panoramici, come la visione olistica del paesaggio, la modularità geometrica e l'orientamento spaziale; pertanto se uno spazio è aperto e consente di vedere anche in lontananza, piacerà molto, in quanto consente di sentirsi al sicuro nel contesto ambientale e di vedere il paesaggio circostante senza essere visti. L'emisfero sinistro invece processa i meccanismi visuo-motori focali, la percezione dello spazio con i suoi punti di riferimento e il comfort motorio; in questo caso lo spazio ci appare bello e sicuro se ci offre la possibilità di avvicinarci o allontanarci rapidamente da esso.

La struttura della pergola rappresenta da questo punto di vista la soluzione ideale. Chiusure perimetrali a vetrate e copertura con tettoia mobile consentono di essere perfettamente protetti, ma anche di vedere in lontananza, nascondersi, identificare le minacce ed eventualmente decidere manovre di approccio o evitamento. Condizioni dettate da processi evolutivisti e di sopravvivenza, che oggi si traducono in una naturale sensazione di benessere nel vivere questi suggestivi spazi outdoor.

The human brain loves the pergola. It always has

Only outdoor architecture, such as the pergola, is capable of combining appreciation of aesthetic beauty with a desire to enter a space because it is perceived as reassuring.

This has been observed in numerous neuroscience studies that have identified pergolas as the perfect combination of open structure and protection, geometry of the spaces and the possibility to move freely within the environment: basic elements that our brain needs to achieve a state of calm and well-being.

Beauty and a desire to approach a space are not perceived as similar sensations by our brain. Instead, it is often the case that what appears beautiful to use does not generate the sense of security required to draw us into an environment.

This is because the right hemisphere processes panoramic visual and spatial mechanisms, regarding geometric modularity and spatial orientation. This means that if a space is open and allows us to see further into the distance, it is very pleasing to us. We feel secure in such an environment and we can see the surrounding landscape without being observed. The left hemisphere, on the other hand, processes focal visual and motor mechanisms, regarding the perception of space with its different reference points and motor comfort. In this case, a space appears beautiful and safe if it offers us the possibility to quickly approach or distance ourselves from it.

From this perspective, the structure of the pergola represents the ideal solution. Glazed panelling around the sides and a covering with mobile roof give the option of complete protection, but also allow the user to see into the distance, hide away, identify threats and decide whether to approach or retreat. These are requirements dictated by evolutionary and survival processes that today translate into a natural sensation of well-being when we spend time in these evocative outdoor spaces.



**Pergola bioclimatica Opera
al Salewa Bivac di Bolzano
Opera bioclimatic pergola
at Salewa Bivac in Bolzano**

Una finestra sulla natura per vivere meglio

Studi internazionali hanno dimostrato come il contatto, anche non diretto, con la natura abbia un effetto benefico sulla riduzione dello stress e dell'affaticamento mentale. Lo dimostrano gli individui ospedalizzati che, se ospitati in una stanza affacciata sul verde, sono in grado di riprendersi meglio e con l'aiuto di meno farmaci antidolorifici.

Queste evidenze illustrano il fenomeno della biofilia, ossia il desiderio innato dell'uomo di connettersi con la natura. Una connessione che si attiva soprattutto attraverso le percezioni visive, che forniscono circa l'83% delle informazioni provenienti dall'habitat in cui viviamo.

A window on nature to live better

International studies have demonstrated that contact with nature, also indirect, helps to reduce stress and mental fatigue. This has been demonstrated in hospitalised patients who recover better and with less support from pain-relief drugs if they are in a room facing a green area.

This evidence demonstrates the phenomenon of biophilia, i.e. the innate desire of humans to connect with nature. This connection is stimulated primarily through visual perception, which provides around 83% of the information originating from our surrounding habitat.



Mies van der Rohe,
Padiglione di Barcellona
*Mies van der Rohe,
Barcelona Pavilion*

Neuro-architettura: i quattro must per una progettazione impeccabile

1. Gli ambienti bassi sono quelli che maggiormente generano la volontà di evitamento (not wanting)
2. Gli spazi chiusi sono considerati i più sgradevoli (not liking)
3. L'apertura di un ambiente è la caratteristica che suscita più spesso un giudizio di gradevolezza (liking) e di approccio (wanting)
4. L'altezza di un ambiente è in grado di generare una sensazione di gradevolezza (liking) e, al contempo, la volontà di approccio (wanting)

Neuro-architecture: four essential requirements for impeccable design

1. Low environments are those generating the strongest sense to avoid them (not wanting)
2. Closed spaces are considered the least pleasant (not liking)
3. Opening of an environment is a feature that more often prompts a pleasant reaction (liking) and the desire to approach (wanting)
4. The height of an environment can generate a positive sensation (liking) and the desire to approach (wanting)

La ribellione dell'emisfero destro

Barocco, Liberty, Art Nouveau hanno rappresentato dei tentativi di rivalse dell'emisfero destro del cervello nei confronti del pragmatismo architettonico dettato dalla supremazia della parte sinistra. In queste succitate correnti prevalgono le emozioni, la promiscuità organica delle forme, i tratti curvilinei e il fitomorfismo. Tuttavia, non si tratta che di movimenti reazionari provvisori, riassorbiti velocemente da nuove spinte razionali, come quella della rivoluzione industriale, caratterizzata da serialità e minimalismo.

The rebellion of the right hemisphere

Baroque, Liberty and Art Nouveau all represent attempts of the right hemisphere of the brain to fight back against the architectural pragmatism defined by dominance of the left hemisphere. These movements prioritised emotion, organic promiscuity of form, curves and the use of lines from the natural world. Nevertheless, these were no more than temporary reactionary movements, quickly reabsorbed by new rational forces, such as the industrial revolution and concepts of serial production and minimalism.

Sguardo open air

Open air view

Indoor

Le strutture
outdoor e le
nuove interazioni
interno-esterno

*Outdoor structure
and new
indoor/outdoor
interaction*

meets Outdoor

Jürgen Mayer H.,
Setas de Sevilla
Jürgen Mayer H.,
Setas de Sevilla

Lo spazio outdoor, di qualunque forma o dimensione sia, è al centro dell'interesse di architetti e designer. Esso è ormai riconosciuto come ambiente di valore e benessere, luogo da interpretare attraverso un proficuo scambio di emozioni, di tecnica e di design, in passato confinati in categorie ben determinate.

Il superamento progressivo del sempre più labile diaframma tra in e out ha portato a investigare questi nuovi spazi per offrire una progettazione accurata in ogni dettaglio e che dia origine a veri e propri ambienti da vivere.

È innegabile che il desiderio di outdoor nasca dal bisogno di un contatto diretto con il paesaggio e la natura, alla ricerca di una connessione tra questi due mondi. Che si tratti di giardini, terrazzi, rooftop, dehors di spazi abitativi privati o di locali pubblici, la tendenza ad attrezzare gli esterni, affinché possano essere vissuti tutti i giorni dell'anno, si è definitivamente codificata.

Anche in luoghi in cui le condizioni climatiche sono poco favorevoli alla vita open air, le moderne soluzioni per l'outdoor living offrono comfort e benessere, intrecciando abilmente tecnologia e design. Pergole e tende da sole hanno letteralmente rivoluzionato il modo di vivere gli spazi abitativi del fuori, prolungando le zone living oltre le mura di un edificio, rispondendo a requisiti di leggerezza del design e resistenza dei materiali.

Questi ultimi, infatti, giocano un ruolo centrale, sono scelti con cura affinché garantiscano, inalterati nel tempo, sofisticate ombreggiature o bagni di luce, a seconda delle necessità del momento. A impreziosire il nuovo contesto abitativo intervengono finiture pregiate, optional per i committenti più esigenti e un'illuminazione progettata per essere semplicemente perfetta in ogni ora del giorno e della notte.

Outdoor space of any type and dimensions is a key focus for architects and designers. It is recognised as an environment of value and well-being, a place to be interpreted through constructive sharing of emotions, technical elements and design, previously confined to clearly distinct categories.

The progressive dissolution of the increasingly transient border between inside and outside has allowed exploration of these new spaces in order to offer design that studies every detail to create true living environments.

It is undeniable that the desire to be outdoors derives from a need for direct contact with the landscape and with nature, a search for connection between the two worlds. Whether we are talking about gardens, terraces, rooftops, outdoor seating areas of private or public spaces, the furnishing of external areas so that they can be used all year around has become clearly defined.

Even in places where weather conditions are less than ideal for open-air life, modern outdoor-living solutions offer comfort and well-being, effectively combining technology and design. Pergolas and awnings have literally revolutionised the way we experience outdoor living spaces, extending living areas beyond the walls of the building and meeting the need for a light touch in the design and resistance of the materials.

In fact, these materials play a central role, selected carefully to last over time and guarantee sophisticated areas of shade or to capture sunlight, depending on the requirements at any particular time. These new living zones are enhanced with refined furnishings, optional elements for more demanding customers and lighting that is designed to be perfectly balanced throughout the day and night.



Mario Botta,
MART, Rovereto
Mario Botta,
MART, Rovereto



Pergola bioclimatica Vision
all'Hotel Gnaid di Bolzano
Vision bioclimatic pergola
at Gnaid Hotel in Bolzano

La protezione che genera comfort

Creare un ambiente outdoor, significa sviluppare nuove volumetrie e nuovi dialoghi con la natura circostante, prevede di valorizzare gli apporti solari, ma non manca mai di offrire il riparo dal vento, dalla pioggia e dagli agenti atmosferici in genere. Protezione, resistenza e impermeabilità sono infatti le parole chiave per la progettazione degli spazi outdoor, fondate sulla capacità di ristabilire un rapporto più stretto con il paesaggio e nel contempo

offrire il riparo che l'uomo va ricercando dalla notte dei tempi. Fondamentale, quindi, saper esaltare scorci e visuali, definendo ogni dettaglio in armonia con il contesto e lo stesso fruitore. Il risultato sono ambienti da vivere, luoghi di luminosità e comfort per godere dell'aria fresca, come di un riflesso di sole sulla neve. "Da un lato si tratta di un riparo, dall'altro si tratta anche di un piacere", conferma Zaha Hadid.

Pratic, una firma tutta italiana

Il Made in Italy rimane un valore assoluto che si riscontra nella creatività, nella capacità di sviluppo progettuale e nella perfezione tecnica. Quella di Pratic è una storia di famiglia che ha presto superato i confini nazionali e condiviso le regole della cultura open air, negli spazi del contract e nelle residenze private metropolitane o immerse nel verde.

Non si tratta di design fine a se stesso. Questo infatti si intreccia sempre con la funzione in un vincolo indissolubile che per Pratic è ormai un dogma.

È sufficiente guardare un suo prodotto, che si tratti di una tenda da sole per un giardino privato o di una pergola strutturata su più moduli per un ristorante con affaccio sul mare: la qualità Pratic si riconosce sempre dal dettaglio, dalla pulizia delle forme, dall'essenzialità di ogni elemento e dalle scelte progettuali che stanno dietro a tutte le collezioni. Per garantire qualità e durata nel tempo, estetica impareggiabile, sicurezza e facilità di utilizzo. Ecco perché Pratic firma tante delle piazze più belle, portando il valore del vero Made in Italy.

Protection providing comfort

Creating an outdoor environment means developing new spaces and new interactions with the surrounding natural world, making the best use of sunlight but also offering shelter from wind, rain and the elements in general. Protection, resistance and waterproofing are key factors in the design of outdoor space, founded on the ability to re-establish a closer contact with the landscape whilst offering the shelter that humans have always sought.

Essentially, the goal is to enhance views and visual experience, defining every detail in harmony with the setting and the user. The resulting environments offer quality living, places full of light and comfort to enjoy the fresh air or a ray of sunshine reflecting on the snow. "On the one hand it's about shelter, but it's also about pleasure", confirms architect Zaha Hadid.

Pratic, a 100% Italian brand

Made in Italy is still a mark of absolute value, founded on creativity, design & development expertise and technical perfection. Pratic is a family business that soon grew beyond national borders, sharing the rules of open-air culture, working in contracted spaces and private residential settings in urban areas or immersed in the countryside.

It is not simply a question of design aesthetics. Function has always been essential too, creating a duality of approach that has become Pratic's mantra. Just take a look at one of Pratic's

products, whether it is an awning for a home garden or a pergola structured with multiple modules for a restaurant facing out over the sea: Pratic quality can immediately be recognised in the detail, the clean lines, the minimal elegance of every element and the design choices underlying every collection. A guarantee of lasting quality, unparalleled aesthetics, safety and ease of use. This is why the Pratic brand can be seen in so many of the most beautiful settings, offering the true value of "Made in Italy".

Una Vision privilegiata nel mondo business di Stoccolma

Al quattordicesimo piano di un edificio, nel cuore del distretto economico di Stoccolma, si trova la splendida terrazza panoramica di TAK Restaurant. Dinamico e informale durante il giorno, questo locale alla sera si trasforma in una location glamour e riservata, dalla quale godere

di tramonti mozzafiato, grazie alla bellezza della natura e della funzionalità perfetta della pergola Vision, dal primo all'ultimo dettaglio. Le temperature suggeriscono certamente le vetrate perimetrali e le Slide Glass sono ideali per vivere appieno l'esperienza

open air, mantenendo intatta la visuale. La copertura con lame orientabili fino a 140 gradi, che favoriscono il ricircolo naturale dell'aria e la perfetta protezione dagli agenti atmosferici, assicura sempre il comfort climatico ideale e una sicura protezione in caso di pioggia o neve.

In questo modo, la terrazza del TAK Restaurant è divenuta tappa obbligata di ogni ospite, che qui può immergersi anche in un piacevole comfort luminoso creato ad arte da LED perimetrali integrati sulla pergola Vision e da ampie lampade in tessuto.



An exclusive Vision into the Stockholm's business world

On the fourteenth floor of a building in the heart of the financial district in Stockholm, is the splendid panoramic terrace of the TAK Restaurant. Dynamic and informal by day, this venue transforms into an exclusive, glamorous evening location where the clientèle can enjoy

breathhtaking sunsets, thanks to the beauty of nature and the perfect functionality of the Vision pergola, right down to the last detail. The temperatures certainly invite use of glazed side panelling and the Slide Glass units are ideal to optimise the open-air experience

without losing the view. The covering with blades that can be rotated through 140° offers natural air circulation and complete shelter from the elements, ensuring a comfortable climate and optimal protection in the case of rain and snow. This project has allowed the TAK Restaurant to become

a must-visit for every guest, who can immerse themselves in the bright and comfortable environment artfully created with LED perimeter lighting built-into the Vision pergola and large fabric lamps.



| | |
|----------|-------------------|
| Place | STOCKHOLM, SWEDEN |
| Year | 2019 |
| Product | VISION |
| Size | 112 SQM |
| Colour | IVORY SABLÉ |
| Optional | SLIDE GLASS |



Le immagini di questo servizio sono realizzate presso lo showroom Frassinago a Bologna

The pictures of this photo service are taken at the Frassinago showroom in Bologna

Garden is the new living

La casa oltre
i confini indoor

*Homes move beyond
the indoors*



È ora di dire addio alle distinzioni tra interno ed esterno. Le nuove tendenze del lifestyle privilegiano gli ambienti fluidi, senza soluzioni di continuità tra gli spazi della casa e del giardino. I nuovi living si spostano all'aperto e trovano la loro location privilegiata in strutture outdoor innovative e in costante dialogo con architettura e natura.

Il giardino cambia volto, si trasforma, e lo fa grazie a strutture outdoor all'avanguardia. Tende e pergole arredano gli spazi open air di casa creando nuovi significati e destinazioni d'uso: un vero e proprio "secondo abitare" ideato per ridefinire i parametri della quotidianità, integrandovi anche la vita all'aria aperta, di cui godere in qualsiasi periodo dell'anno e sfruttando qualsivoglia apertura verso l'esterno.

Si va ben oltre il semplice concetto di cortile verde: le nuove tendenze portano il giardino su terrazze e rooftop cittadini, in un'estensione naturale della casa, da vivere senza soluzioni di continuità tra spazio interno ed esterno. Luoghi fluidi che riscrivono le regole del lifestyle, come quelle dell'abitare, attraverso progettazioni ad alto contenuto tecnologico.

Ma quali sono i segreti per dare nuova vita agli spazi outdoor di casa? Lo abbiamo chiesto a Cesare Marzocchi, CEO dello studio bolognese di landscape design Frassinago, specializzato nel creare ambientazioni da sogno, dove estetica sublime e funzionalità convivono in perfetta armonia.



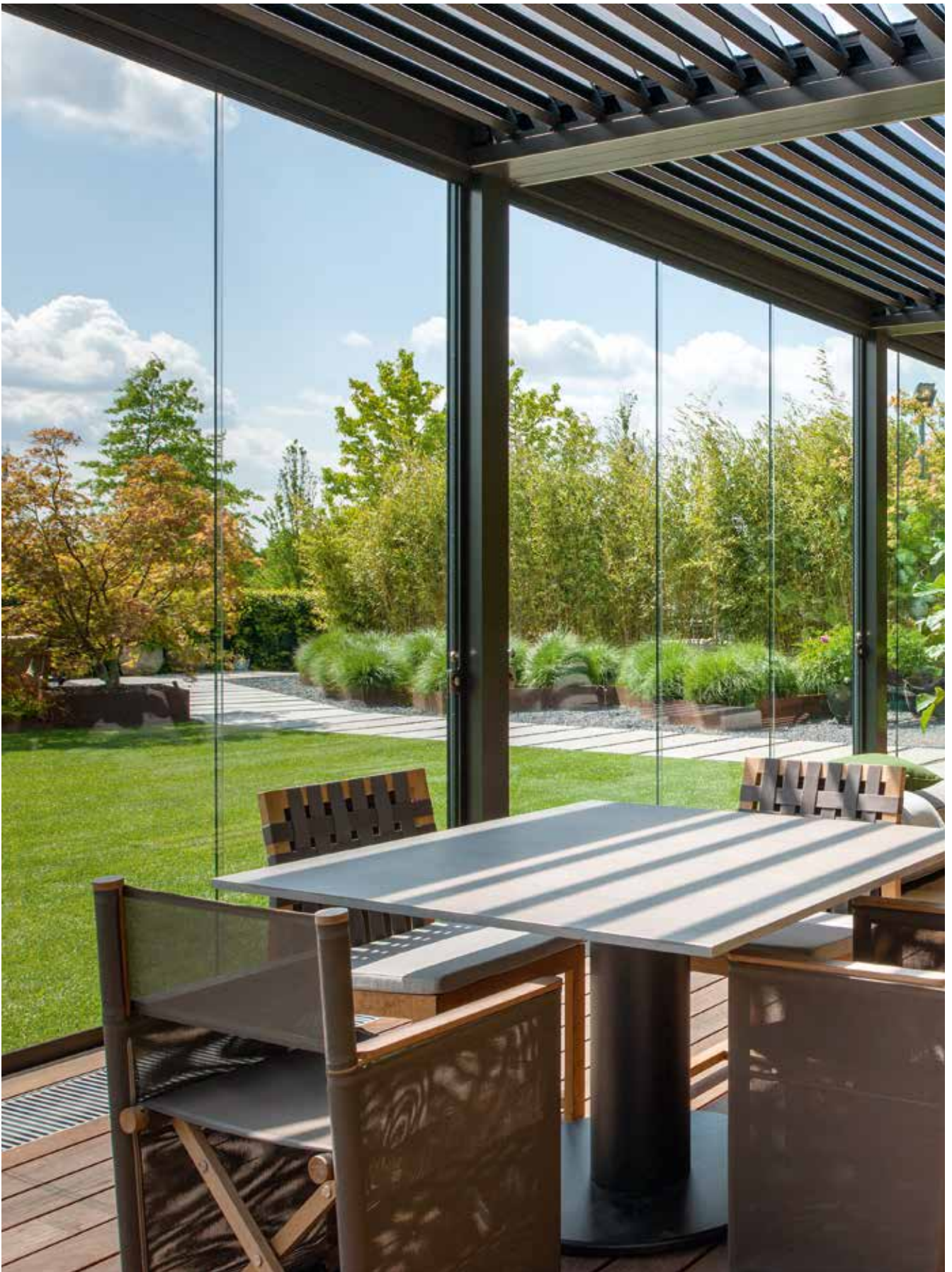
Cesare Marzocchi,
CEO & Founder Frassinago

It is time to say goodbye to distinctions between indoors and outdoors. New lifestyle trends lean towards fluid environments without interruption between spaces in the home and the garden. The new living rooms move outdoors and find their ideal location in innovative outdoor structures offering a constant dialogue between architecture and nature.

The garden has a new face, transformed thanks to cutting-edge outdoor structures. Awnings and pergolas furnish open-air spaces in the home creating new meanings and uses. A true "second living room" is created, redefining the parameters of daily life and integrating outdoor living, which can be enjoyed throughout the year by taking advantage of any opening.

This goes way beyond the concept of a simple green area: the new trends bring gardens onto terraces and rooftops in towns and cities, as a natural extension of the home, to be used without a boundary between indoors and outdoors. These fluid environments rewrite lifestyle codes, such as those for living rooms, using high-tech design.

So what are the secrets to breathe new life into outdoor spaces in the home? We asked Cesare Marzocchi, CEO of Bologna-based landscape design studio Frassinago, who specialises in creating the environments of dreams, where sublime aesthetics and function achieve perfect harmony.





La pergola diventa giardino d'inverno con le vetrate ultraprotettive

Slide Glass è la vetrata ideata da Pratic per svolgere la funzione di infisso.

I pannelli offrono perfetta visibilità verso l'esterno e permettono alla luce naturale di filtrare all'interno della pergola; tutto ciò nel comfort di un ambiente totalmente protetto e riparato.

The pergola becomes a winter garden with ultra-protective glass windows

Slide Glass is the perfect glass wall designed by Pratic to perform the window/door function. The panels offer perfect visibility towards the outdoors and allow natural light to filter inside the pergola; all this in the comfort of a totally protected and sheltered environment.



Quali sono le tendenze open air oggi?

Vivere l'outdoor porta con sé la necessità di avere uno spazio protetto, che riprende la vecchia idea della pergola da giardino e la attualizza, facendola diventare uno spazio conviviale; perfetto per estendere l'usabilità della casa e creare questo spazio "intermedio" protetto e proteggibile. Un ambiente funzionale ideato per assorbire gli sbalzi della stagione primaverile o autunnale e quindi a estendere l'uso del giardino a un periodo di tempo molto più consistente e molto più adatto a quello che è l'utilizzo contemporaneo degli spazi open air.

Cosa significa creare un'architettura outdoor?

Oggi il termine architettura outdoor è sicuramente calzante rispetto a queste piattaforme di vivibilità che noi andiamo a creare, utilizzando gli strumenti che Pratic ci mette a disposizione. La pergola bioclimatica, ad esempio, consente di creare un affaccio anche quando l'edificio non ha una connessione architettonica vera e propria con l'esterno, come vetrate o grandi bucaure dell'edificio.

What are the current open-air trends?

Outdoor living brings the need for shelter, taking the traditional concept of a garden pergola and updating it, transforming it into a space for shared experiences. This is ideal to extend the usability of the home and create a "middle" space that is sheltered and can be protected. These are functional environments designed to mitigate the changeable conditions in spring and autumn and therefore extend usage of the garden over a much longer period, making it far more suitable for modern uses of open-air spaces.

What is involved in creating outdoor architecture?

Today, the term "outdoor architecture" is certainly very fitting for the living platforms we are creating using the tools offered by Pratic. The bioclimatic pergola, for example, allows creation of an opening to the outdoors even when the building has no true external architectural connection, such as glazing or large openings in the building.



Quali sono le caratteristiche necessarie per creare questi spazi fluidi?

Amiamo lavorare con i materiali naturali, che per noi sono i più adatti all'utilizzo di questi spazi. Crediamo che la natura debba rimanere un elemento dominante delle nostre architetture outdoor e infatti utilizziamo molte tipologie di verde, legate sia a un posizionamento interno che a un posizionamento esterno ma comunque in grande continuità. Ci piace inserire degli elementi in uno spazio chiuso, mutuando lo spazio a giardino, quindi inserendoli direttamente a terra senza utilizzare per forza dei contenitori. In questo modo riusciamo a far leggere il meno possibile la discontinuità fra queste due aree, che possono essere rese completamente permeabili nella stagione estiva e protette solo all'occorrenza.

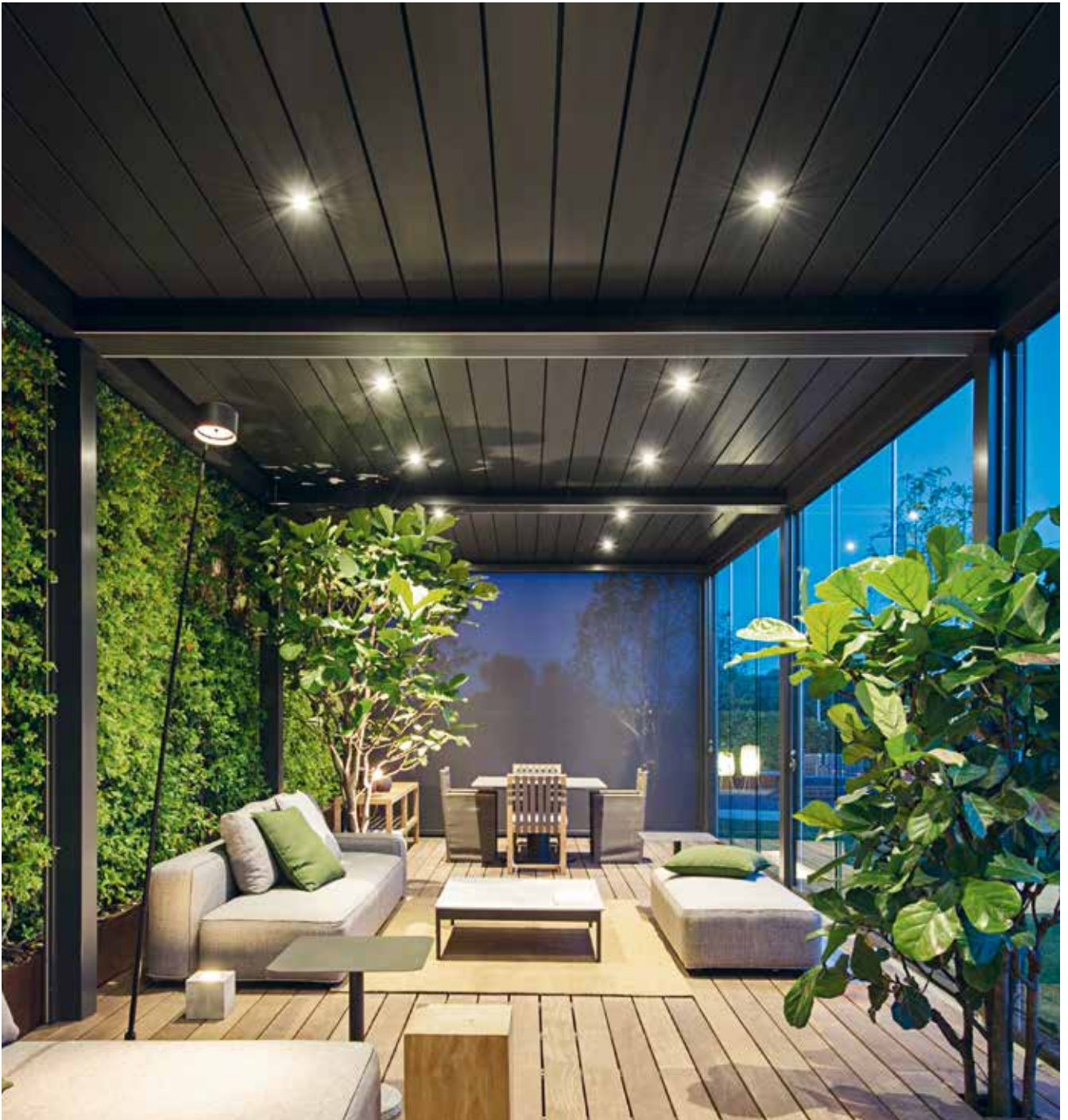
What features are required to create these fluid spaces?

We work with natural materials, which we believe are best suited for these spaces. We feel that nature should remain a dominant feature in our outdoor architecture and we use many types of natural elements, connected both to internal and external positioning, and always with a clear focus on continuity. We like to add elements within closed spaces, transforming the space into a garden, inserting them directly into the ground rather than always using containers. This allows us to minimise perception of the boundary between the two areas, which can become completely permeable in the summer months, sheltered only when needed.

Guarda il video dell'intervista completa sul sito

Watch the full interview video online





E se piove?

La pioggia non è un problema per una pergola bioclimatica, che è dotata di speciali sensori che azionano la chiusura completa delle lame frangisole a protezione dell'ambiente sottostante. Il deflusso dell'acqua avviene invece al di sotto della pergola, attraverso pluviale e grondaia integrati su tutto il perimetro della struttura.

What if it rains?

Rain is not a problem for a bioclimatic pergola, which is equipped with special sensors that activate the complete closure of the sunscreen blades to protect the environment below. The outflow of water takes place below the pergola, through the downpipe and gutter integrated on the entire perimeter of the structure.

| | |
|-----------|--------------------------------|
| Architect | FRASSINAGO |
| Place | MILANO, ITALY |
| Year | 2019 |
| Product | OPERA |
| Size | 58 MQ |
| Optional | RASO LED LINE SPOT LIGHT |



Da indoor a outdoor. La pool house della campagna milanese

Per una villa della campagna milanese, lo studio Frassinago ha realizzato un importante progetto outdoor con l'obiettivo di sopperire alla mancanza di finestre dell'edificio e proiettarlo così verso l'esterno, attraverso una struttura che potesse fungere da elemento di giunzione tra spazi della casa e del giardino. Quattro moduli della pergola Opera di Pratic, affiancati e disposti su diversi livelli, hanno ricreato un inedito e ampio spazio per il leisure che comprende un

salotto sopraelevato che si protrae fino al bordo piscina a cielo aperto; una sala da pranzo rasente l'acqua e una cucina da esterno; un ripostiglio e un bagno perfettamente attrezzato.

Una trasposizione di un'intera area della casa all'interno del giardino, realizzata con grande naturalezza grazie anche a un'accurata scelta delle forme e dei colori delle pergole Pratic, che riprendono lo stile architettonico dell'incantevole abitazione.

From indoor to outdoor: a pool house in the Milanese countryside

For a villa in the Milanese countryside, the team at Frassinago developed a large outdoor project with the goal of resolving the lack of windows on the building and drawing it into the open air, using a structure that serves as a transition between spaces in the house and garden. Four of Pratic's Opera pergola modules, positioned side by side and on different levels, have created an extensive and original leisure space with a raised lounge that extends up to the edge of the open-air pool.

This is paired with a lunch room next to the water and an outdoor kitchen, a storeroom and a fully fitted bathroom.

This project represents the relocation of an entire area of the home into the garden, achieved truly organically thanks to the careful selection of the shapes and colours of the Pratic pergolas, which mirror the architectural style of this enchanting home.



Casa open air. E la cucina è a bordo piscina

L'outdoor diventa elemento centrale anche per una villetta della campagna emiliana, il cui arredo esterno è stato curato nel dettaglio dallo studio di landscape design Frassinago.

A bordo piscina, due pergole bioclimatiche Opera di Pratic si affiancano a un piccolo spogliatoio preesistente per creare un ambiente inedito, che ospita un'ampia sala da pranzo

e una zona cottura perfettamente attrezzata. Le lame orientabili delle strutture bioclimatiche permettono di arieggiare lo spazio e gestirne la copertura, mentre le tende perimetrali a scomparsa Zip Raso regalano protezione da sole e vento. Il risultato è quello di un'autentica dépendance immersa nel verde, per vivere la casa anche a cielo aperto.

An open-air home, and a poolside kitchen

Outdoors has also become a central element for a villa nestled in the countryside of the Emilia region in Italy, where the external furnishings have been carefully curated by the Frassinago landscape design studio.

Two of Pratic's Opera bioclimatic pergolas are situated poolside, next to a small existing changing-room structure, to create an original space housing a lunch area and

fully functional kitchen. The blades of the bioclimatic structures can be rotated, allowing ventilation of the space and adjusting the covering, while Raso drop-down side awnings offer protection from strong sun and wind. The result is a genuine annex, immersed in nature, for open-air enjoyment of the home.



| | |
|-----------|---|
| Architect | FRASSINAGO |
| Place | SAN GIOVANNI IN PERSICETO, BOLOGNA, ITALY |
| Year | 2019 |
| Product | OPERA |
| Optional | RASO LED LINE SPOT LIGHT |



The green side of industry 4.0

Dall'innovazione digitale alla sostenibilità ambientale

Efficienza produttiva, interconnessione, flessibilità, velocità, precisione. I principi dell'industria 4.0 stanno radicalmente modificando intere catene del valore, consentendo alle aziende di avvicinare produzione e mercati con nuove risorse e capacità. Un'innovazione che, attraverso la combinazione di diverse tecnologie e risorse umane, consente di progettare, produrre e lavorare meglio, oltre che nel pieno rispetto ambientale.

From digital innovation to environmental sustainability

Manufacturing efficiency, interconnection, flexibility, speed and precision. Industry 4.0 principles are radically changing entire value chains, allowing companies to approach manufacturing and markets with new resources and capabilities. Through combination of different technologies and human resources, this innovation allows better design, production and working whilst safeguarding the environment.



Lo sviluppo sostenibile delle imprese è possibile e passa attraverso la rivoluzione 4.0 dell'industria. Un nuovo modello di business che grazie all'innovazione tecnologica sta convertendo la produzione industriale sotto il segno di automatizzazione e interconnessione, portando significativi vantaggi per aziende, lavoratori e soprattutto per l'ambiente. I processi di digitalizzazione all'interno delle aziende rappresentano un importante elemento di ottimizzazione produttiva. Questi consentono infatti di limitare al minimo inefficienze, errori e sprechi e, al contempo, migliorare il consumo di risorse e l'impiego della forza lavoro umana. Fattori fondamentali, che consentono la transizione verso quell'economia circolare, ideata per auto-rigenerarsi seguendo i principi eco-sostenibili di riduzione, riciclo, riuso.

Non si tratta però di scenari futuri, bensì di una situazione che è già realtà per molte aziende internazionali, che hanno scelto di dotarsi di infrastrutture e macchinari di ultima generazione in grado di diminuire, o persino azzerare, le emissioni nocive e di ottimizzare il proprio consumo energetico.

Industria 4.0, ma anche prodotti 4.0, sempre più smart e ideati per integrarsi in modo responsabile e sostenibile con l'ambiente e la società. Un esempio virtuoso? Senza dubbio quello di tende e pergole, in particolare quelle bioclimatiche, che con la loro tecnologia consentono di abbattere i consumi energetici di case, hotel, ristoranti ed esercizi commerciali. Prodotti che, a fine vita, possono essere smontati in ogni loro componente, al fine di riutilizzarne alcune parti o di riciclarne la materia prima.

Risparmio energetico con la tecnologia bioclimatica

La linea di Pratic Bioclimatic Planet è concepita per rispondere ai principi dell'architettura bioclimatica: valorizzazione e rispetto dell'ambiente, riduzione di processi inquinanti, creazione di ambienti con comfort termico e diminuzione degli interventi di manutenzione.

Le pergole Brera, Opera e Vision sono progettate per creare al loro interno il massimo comfort climatico, grazie a una regolazione naturale della temperatura ottenuta beneficiando dei

raggi del sole e del ricircolo dell'aria; entrambi regolabili a piacimento grazie alle lame frangisole realizzate in alluminio che possono ruotare di 140 gradi.

Un prodotto sostenibile perché realizzato interamente in alluminio, senza l'utilizzo di agenti inquinanti, e dotato di caratteristiche di sostenibilità ambientale, grazie alla capacità di abbattere i consumi per ventilazione, riscaldamento, climatizzazione e illuminazione.

Sustainable development of business is a real possibility with the industry 4.0 revolution. Technological innovation is allowing this new business model to convert industrial production via processes of automation and interconnection, with significant benefits for companies, workers and above all for the environment. Digitalisation processes within companies represent an important factor for the optimisation of production. They allow inefficiencies, errors and wastage to be minimised, while improving consumption of resources and labour use. These fundamental factors support transition towards a circular economy, conceived to be self-renewing via eco-sustainability principles of reduction, recycling and re-use.

These are not just future scenarios but already a reality for many international companies that have decided to adopt cutting-edge infrastructure and machinery capable of reducing or even eliminating harmful emissions and optimising energy consumption.

Industry 4.0, along with 4.0 products are become ever smarter and designed for responsible and sustainable integration with the environment and society. An example to follow? Awnings and pergolas are undoubtedly the perfect example, specific bioclimatic models that use technology to lower energy consumption for homes, hotels, restaurants and commercial enterprises. At the end of their life, these products can be completely dismantled for the re-use of certain components or recycling of the raw materials.

Saving energy with bioclimatic technology

Pratic's Bioclimatic Planet has been conceived on the basis of bioclimatic architecture principles: promoting and safeguarding the environment, reducing pollution, creating spaces that offer thermal comfort and reducing maintenance actions.

Brera, Opera and Vision pergolas are designed to offer optimal climatic comfort via natural temperature regulation, using the sun rays and natural

air-circulation. Both of these elements can be adjusted as desired thanks to aluminium sunscreen blades that rotate through 140°.

The product has a sustainable 100% aluminium construction, without the use of pollutants, and other environmentally friendly features include its ability to lower energy consumption for ventilation, heating, air-conditioning and lighting.

Lo sviluppo sostenibile
passa attraverso
la rivoluzione 4.0.

*Sustainable
development with
the industry 4.0.*

Reparto produttivo Pratic
Pratic production department





Uffici Pratic
Pratic offices

Pratic è 4.0: nuovi processi produttivi per affrontare le nuove richieste del mercato

Tra le aziende che già hanno fatto propri i principi di questa rivoluzione c'è Pratic, che a partire dai primi mesi del 2019 ha scelto di indirizzare la sua crescita verso il modello dell'industria 4.0. Il percorso, portato a compimento alla fine dello stesso anno, che ha visto l'accoglimento di processi e infrastrutture all'avanguardia che guardano alla digitalizzazione come nuova opportunità di sviluppo aziendale e di prodotto.

Oggi più di prima, Pratic è in grado di rispondere ai bisogni evoluti dei clienti con una struttura perfettamente organizzata e capace di gestire in poco tempo anche le commesse più articolate e con richieste di profonda personalizzazione. Una competitività che si deve ai grandi cambiamenti avvenuti all'interno delle aree produttive, dove l'automatizzazione dei processi ha portato i dipendenti Pratic a circoscrivere le attività manuali, sviluppando invece le mansioni di programmazione, controllo, monitoraggio e messa a punto di ogni fase della creazione di un prodotto. Il risultato è quello di un'interazione tra macchine e risorse umane che assicura un controllo qualitativo ancora più

approfondito e una più elevata capacità di reazione alle variazioni della domanda del mercato, alle specifiche del prodotto e ai flussi di approvvigionamento delle materie prime.

Velocità, precisione, flessibilità sono le caratteristiche dell'industria 4.0 firmata Pratic, che non manca certo di considerare anche l'impatto ambientale della sua attività. Gioiello della sua produzione è senza dubbio il nuovo impianto di verniciatura: una struttura a impatto zero tra le più avanzate a livello internazionale.

Qui l'interconnessione tra tecnologia e persone ha reso possibile un vero e proprio salto di qualità nella produzione e nell'ambiente lavorativo. Nello specifico l'implementazione ha riguardato l'acquisizione automatica del piano di produzione con diverse priorità di avanzamento, la tracciabilità dei lotti produttivi con la registrazione in cloud dei dati associati, lo sviluppo di tecnologie di visual management e il controllo qualità offline integrato al sistema di comunicazione per la gestione degli scarti e delle prove di laboratorio richieste dalla normativa Qualicoat.

Pratic goes 4.0: new manufacturing processes for new market requirements

Pratic is amongst the companies that has already fully adopted the principles of this revolution. Since the beginning of 2019, the company has focused its growth on the industry 4.0 model. This journey, fully implemented by the end of the same year, has seen the adoption of cutting-edge processes and infrastructure that target digitalisation as the new opportunity for development of the company and its products.

Now more than ever, Pratic can meet the evolving needs of customers with an optimised structure capable of quickly managing even the most complex orders and highly customised requests. This competitive edge is founded on huge changes within its production areas, where automation of processes has allowed Pratic employees to limit manual actions, instead developing duties regarding the programming, control, monitoring and fine-tuning of every step in product creation. The result is an interaction between machinery and human resources that guarantees even more detailed quality control and a greater capacity to react to changes in

market demand, product specifications and raw-material sourcing flows.

Speed, precision and flexibility characterise Pratic's industry 4.0 approach, which also pays great attention to the environmental impact of its business. The jewel in the crown at its production facility is certainly the new coating plant: a zero-impact structure amongst the most advanced in the world.

Here, the interconnection between technology and people has allowed a real leap in the quality of production and the working environment. Specifically, implementation involves automatic management of the production plan with various production-progress priority levels, traceability of production batches with cloud storage of related data, development of visual-management technology and offline quality control integrated with our communication system for management of rejects and the laboratory testing required by Qualicoat standards.

La sede raddoppia, ma l'impatto ambientale resta zero

Nuovi e ulteriori 10 mila metri quadri si sono aggiunti all'iconica sede Pratic incastonata tra le colline friulane. Lo stabilimento creato ex novo è stato ideato per accogliere macchinari di ultima generazione in grado di effettuare lavorazioni complesse, un magazzino completamente automatizzato, nuovi uffici di produzione e soprattutto un innovativo impianto di verniciatura a impatto zero.

La linea di verniciatura copre una superficie di 2300 metri quadri e richiede l'impiego di ben dieci persone per turno per essere utilizzata. A un ciclo di pre-trattamento con nove fasi di lavaggio segue l'asciugatura e la nebulizzazione con polveri in poliestere che rimangono adese alle differenti componenti grazie ad un sistema di forza

elettrostatica. Questo processo è realizzato da cabine di verniciatura di ultima generazione che rendono omogenea la distribuzione in superficie delle polveri, sottoposte infine a cottura per garantire una completa polimerizzazione.

L'intero procedimento non necessita di solventi o composti volatili organici, ma solamente di polveri in poliestere con un grado di recuperabilità pari quasi al 100%. Anche in fase di pre-trattamento si è scelta la soluzione meno impattante: lo stadio di conversione finale utilizza un agente chimico nanotecnologico che, privo di cromo, risulta innocuo per l'ambiente. Per limitare gli sprechi d'acqua infine, l'impianto è stato dotato di un sistema di depurazione a scarico zero che ne consente il riutilizzo del 97%.

I test più severi per vernici impeccabili a tutte le latitudini

Con l'ottenimento del marchio di qualità Qualicoat Seaside Classe 2, Pratic garantisce le migliori performance del settore nel campo dei trattamenti riservati all'alluminio verniciato per l'architettura.

L'ottenimento della certificazione passa attraverso severissimi controlli e test sui prodotti, che costantemente ne monitorano la resistenza a deformazioni, aderenze da nastro adesivo, piegature e segni da impatto o da impronta.

Particolarmente rigide anche le prove dedicate alle performance del colore, la cui durezza viene testata attraverso l'esposizione dei materiali alle difficili condizioni atmosferiche della Florida, dove il clima subtropicale accelera di circa il 300% il possibile deterioramento delle superfici verniciate.

Un'ulteriore garanzia di qualità che Pratic offre ai suoi clienti di qualsiasi latitudine.

The headquarters doubles in size but environmental impacts remain at zero

A further new 10,000 sqm have been added to the iconic Pratic headquarters nestled in the hills of Italy's Friuli region. The completely new facility was designed to house cutting-edge machinery used for complex processing, a completely automated warehouse, new production offices and above all a new zero-impact coating system.

The coating line covers a surface area of more than 2,300 sqm and requires ten personnel per shift for its operation. A pre-treatment cycle with nine washings phases is followed by drying and spraying with polyester powders that adhere to the different components via an electrostatic system. This process is achieved using cutting-edge spray booths that ensure a uniform distribution of the powder across surfaces, before finally

being fired to guarantee full polymerisation.

The entire process is performed without solvents or volatile organic compounds, exclusively using polyester powders with a near 100% recovery rate. The most eco-friendly solution was chosen for the pre-treatment phase as well. The final conversion stage uses a nano-chemical which is chrome-free and environmentally sound. Finally, to limit water wastage, the system is equipped with zero-discharge purification technology allowing 97% re-use.

Strictest testing for impeccable coatings for any climate

Having achieved Qualicoat Seaside Class 2 certification, Pratic guarantees sector-leading performance in the field of treatments for coated-aluminium architectural components.

In order to obtain this certification, products undergo the strictest checks and testing, constantly monitoring deformation resistance, cross-cut-testing performance, bending and impact or indentation damage.

The colour's performance is also thoroughly tested, in particular its durability, by exposing the materials to the harsh weather conditions experienced in Florida, where the sub-tropical climate accelerates the potential deterioration of coated surfaces by roughly 300%.

This represents a further quality guarantee that Pratic offers its customers, wherever they are in the world.



Sede Pratic a Fagagna, Udine
Pratic Headquarter in Fagagna, Udine

Concept e Art Direction
Pratic
Carter & Bennett

Graphic Design
Designwork

Layout
Pratic

Rendering
Nerokubo

Photography
Flavio Graffi
Javier Callejas
Tassotto & Max
Giovanni De Sandre
FG + SG Fernando Guerra

Printing
Grafiche Filacorda

Pratic F.lli Orioli SpA

Via A. Tonutti 80-90
33034 Fagagna – Udine
+39 0432 638311
pratic@pratic.it

www.pratic.it

Le immagini contenute nel presente catalogo appartengono a Pratic F.lli Orioli SpA ed è vietata qualsiasi riproduzione non autorizzata. Le informazioni contenute nel presente catalogo potranno subire delle variazioni a fronte della messa a punto dei prodotti.

The images included in this catalogue are property of Pratic F.lli Orioli SpA and all reproduction is prohibited without permission. The information included in this catalogue may undergo variations due to product enhancements.

Partner of





pratic
open air culture



pratic.it